

www.sbis.it



EXECUTION WALL
Comuni di: Carbonia, Carloforte, Giba, Gonnese, Masainas, Piscinas, Perdaxius, Portoscuso, Sant'Anna Arresi, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Antioco, Teulada, Tratalias, Villamassargia, Villaperuccio e la Società Umanitaria

Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis

Per non dimenticare
raccolta di
opere letterarie
e cinematografiche
per ragazzi e adulti

27 gennaio
Giorno della memoria

aggiornata al gennaio 2015

AUSCHWITZ I MAIN CAMP
OSWIECIM, POLAND

Il 27 gennaio 1945 i soldati dell'Armata Rossa abbatterono i cancelli di Auschwitz e liberarono i prigionieri sopravvissuti allo sterminio del campo nazista. Le truppe liberatrici, entrando nel campo di Auschwitz-Birkenau, scoprirono e svelarono al mondo intero il più atroce orrore della storia dell'umanità: la Shoah (sterminio del popolo ebraico). Dalla fine degli anni '30 al 1945 in Europa furono deportati e uccisi circa sei milioni di ebrei.

Con una legge del 2000, la Repubblica italiana ha istituito il Giorno della Memoria e nel primo articolo riconosce il 27 gennaio come data simbolica per "ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".

Lo scopo indicato dalla legge nell'articolo 2, è proprio quello di "conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, affinché simili eventi non possano mai più accadere."

Primo Levi, il grande scrittore italiano deportato e sopravvissuto al lager di Auschwitz, a proposito del genocidio del popolo ebraico, nel suo libro "I sommersi e i salvati" ha detto: "E' avvenuto, quindi può accadere di nuovo".

In occasione dell' appuntamento di quest'anno con il "Giorno della Memoria", il Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis ha voluto promuovere alcune iniziative fra cui l'elaborazione e la diffusione di questa brochure in cui sono presenti alcuni libri di narrativa, sia per ragazzi che per adulti, e diversi film, molti dei quali disponibili per il prestito nelle biblioteche e mediateche che fanno parte del Sistema.

Per approfondire la conoscenza e la riflessione sulla tragedia dell'olocausto, sul sito del Sistema, www.sbis.it, è disponibile per il download la versione integrale della brochure.

Il Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis

Proposte di lettura sulla Shoah per i ragazzi...

"Quando Hitler rubò il coniglio rosa" di J. Kerr

Anna è una bambina di 9 anni, figlia di un famoso scrittore ebreo della Berlino del 1933, anno in cui i nazisti presero definitivamente il potere. Per Anna e la sua famiglia la vita è destinata a subire un grande cambiamento; dall'esistenza agiata e serena che hanno finora condotto, saranno scagliati in una vita di incertezze e di bisogni, profughi in giro per l'Europa alla ricerca di un riparo sicuro.

Biblioteca: Gonnese, Perdaxius, Santadi, Società Umanitaria, Tratalias



"La rosa bianca" di R. Innocenti

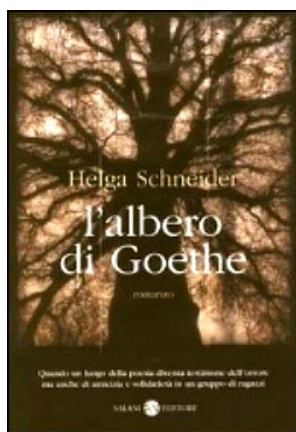
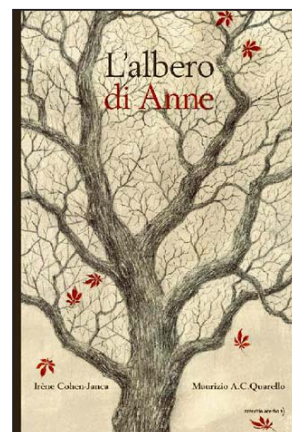
Rosa Bianca, una bambina vissuta al tempo dei campi di sterminio in Germania. E' questo uno di quei libri dove le immagini hanno una carica espressiva forte, dove i colori e i dettagli di ciò che lo sguardo di Rosa Bianca coglie, colpiscono più di una foto, più di un racconto.

Biblioteca: Gonnese, Teulada

"L'albero di Anne" di I. Cohen-Janca, M. A. C. Quarello

"Nelle città di rumore e polvere io sono quello che per primo annuncia la primavera. In aprile si schiudono le gemme e con lo stesso slancio sbocciano i miei fiori e le mie foglie. Io sono un ippocastano." Un vecchio ippocastano, nel cortile di una casa alle spalle di uno dei tanti canali di Amsterdam. Ho più di cento anni, e sotto la corteccia migliaia di ricordi. Ma è di una ragazzina -Anne il suo nome- il ricordo più vivo...

Biblioteca: Perdaxius, Santadi, Tratalias



"L'albero di Goethe" di H. Schneider

Nel 1937 i nazisti realizzarono il campo di concentramento di Buchenwald. Per costruirlo furono costretti a distruggere 150 ettari di bosco ma salvarono una quercia. Era l'albero che la città di Weimar aveva dedicato a J. W. Goethe, celebre poeta e scrittore tedesco, morto nel 1832. Le SS lasciarono la quercia, denominata "L'albero di Goethe", all'interno del campo di concentramento di Buchenwald, luogo in cui morirono circa 50.000 esseri umani.

Biblioteca: Gonnese, San Giovanni Suergiu

"Alice e i Nibelunghi" di F. Silei

Roma, anni Ottanta. Alice si è appena trasferita con la sua famiglia, e stringe amicizia con Emeka, un bambino di origine nigeriana, e Norbert, il vicino di casa, sopravvissuto ad Auschwitz. Riccardo, invece, il fratello di Alice, entra in un gruppo di ultras naziskin violenti e razzisti, e finisce per mettersi nei guai.

Biblioteca: Carloforte, Gonnese



"Ancora un giorno" di R. Denti

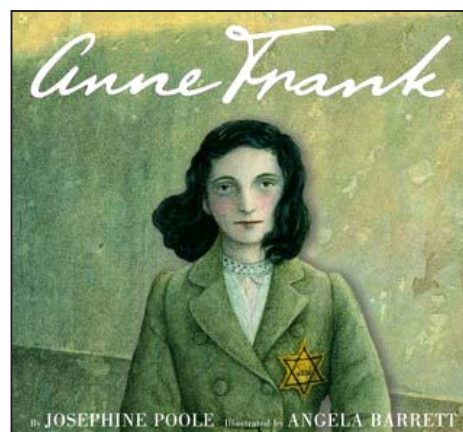
I quattro amici di via Cicco Simonetta non hanno più di tredici anni quando i nazisti occupano l'Italia e in tutto il Paese si comincia a organizzare la Resistenza. A Milano, nel caseggiato dove abitano, i ragazzi scoprono un gruppo di partigiani e, quasi per gioco, cominciano a spiarli.

Biblioteca: Gonnese

"Anne Frank" di J. Poole - A. Barrett

Il diario di Anne Frank ha appassionato e fatto commuovere milioni di persone. Anne era una bambina come molte altre, allegra, vivace, curiosa, con tanti amici e mille impegni. Ma un giorno fu costretta, per sfuggire alle persecuzioni dei nazisti, a nascondersi, con la propria famiglia, in un alloggio segreto. Fu così che, giorno dopo giorno, le pagine del suo diario cominciarono a custodire i pensieri e i segreti, le speranze e le paure di una giovinezza destinata a finire tragicamente. Età di lettura: da 8 anni.

Biblioteca: Perdaxius, Tratalias



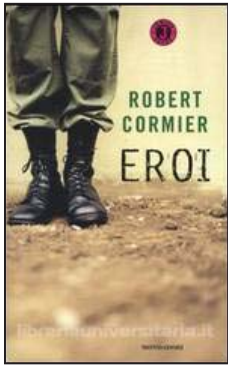
"Un elefante in giardino" di M. Morpurgo



Quanti possono vantarsi di custodire un elefante in carne e ossa nel giardino di casa? Per il piccolo Karl e sua sorella Lizzie, in realtà, non è poi così diverso dal possedere un gatto o un cane, visto che la loro mamma fa la veterinaria allo zoo di Dresda. Le nebbie della Seconda Guerra Mondiale, però, si stanno addensando all'orizzonte e presto tutta la famiglia sarà costretta a fuggire da una delle pagine più buie e drammatiche della storia recente. Ma niente è impossibile se si rimane insieme.

E, soprattutto, se a vegliare su di te c'è un elefante speciale come Marlene.

Biblioteca: Gonnese, Sant'Antioco



"Eroi" di R. Cormier

Anche se vengono giudicati tali, né Francis, partito al fronte per cercare la morte, né Larry, meschino e violento, sono eroi. Francis, tornato col volto sfigurato, nasconde la sua identità per meglio vendicarsi del torto di Larry, ma alla fine deciderà di risparmiarlo e di ricostruire ciò che la guerra e i falsi eroi avevano distrutto. Età di lettura: da 11 anni.

Biblioteca: Carbonia, Tratalias

"L'estate del soldato tedesco" di B. Greene

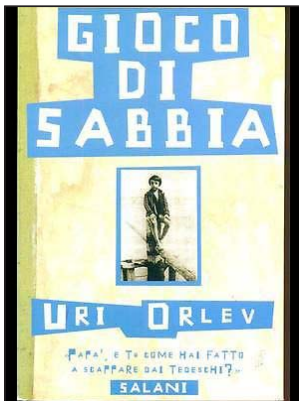
Patty ha dodici anni e vive nel sud degli Stati Uniti, in un piccolo paese in cui la sua è l'unica famiglia ebrea. La seconda guerra mondiale è in corso e a Jenkinsville arriva un gruppo di soldati tedeschi destinati a un campo di prigionia. Non sembrano cattivi e pericolosi, e Patty si innamora di uno di loro. Quando il ragazzo fugge, lo aiuterà a nascondersi e questa strana complicità tra la ragazza ebrea e il soldato tedesco sarà duramente punita. Ma durante la lunga estate vissuta accanto al "nemico", Patty impara molte cose: il valore della tolleranza, dell'amicizia, della fratellanza.

Biblioteca: Carbonia, Giba, Masainas, Piscinas, Perdaxius, Portoscuso, Villamassargia



"Gioco di sabbia" di U. Orlev

Questa è la storia di come un ragazzo ebreo attraversa l'Olocausto e diventa scrittore. Ma non è un racconto di disperazione, malgrado le atrocità e le morti di cui Orlev purtroppo è stato testimone, né di sentimentalismi. Orlev ha vissuto come un bambino



qualsiasi, con il coraggio e la straordinaria forza vitale dell'infanzia, come il protagonista di un'avventura, eroe invincibile di un racconto. Età di lettura: da 10 anni.

Biblioteca: Carbonia

Dello stesso autore:

"Corri, ragazzo corri" (Carbonia, Tratalias, Villaperuccio)

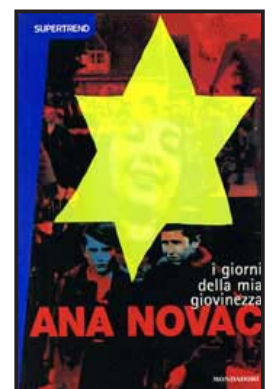
"L'isola in via degli uccelli" (Tutte)

"Soldatini di piombo" (Carbonia, Portoscuso)

"I giorni della mia giovinezza" di A. Novac

Ana Novac è stata deportata ad Auschwitz nel 1944 a quattordici anni. Liberata alla fine della guerra è diventata scrittrice. Questo è il diario autobiografico di un anno di vita tra Auschwitz e altri sette campi di concentramento, mentre gli alleati avanzavano e i forni crematori funzionavano a pieno ritmo.

Biblioteca: Carbonia, Gonnese, Portoscuso, Santadi, Villamassargia



"Una bambina e basta" di L. Levi

Quando a raccontare la storia è un testimone, e quando il testimone è "una bambina e basta". Uscito la prima volta nel 1994 il libro non era diretto a un pubblico di ragazzi, era per tutti. Poi il testo cominciò a circolare nelle scuole. Lia Levi cominciò a essere invitata a parlare con i ragazzi, a discutere di storia e in particolare della storia di cui era stata testimone, di cui parlava nel libro.

Biblioteca: Carloforte, Perdaxius, San Giovanni Suergiu, Sant'Antioco, Tratalias

Della stessa autrice:

"Da quando sono tornata" (Sant'Antioco, Teulada)

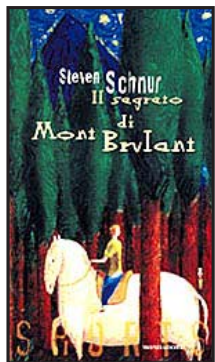
"Una valle piena di stelle" (Carbonia, Gonnese, Piscinas, San Giovanni Suergiu, Teulada, Tratalias)

"Il segreto della casa sul cortile" (Gonnese, Perdaxius, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Teulada, Villaperuccio)

"La ragazza della foto" (Carbonia, Gonnese, Villaperuccio)

"La collana della regina: Roma 1943" (Giba, Villaperuccio)

"L'amica di carta" (Carbonia)



"Il segreto di Mont Brulant" di S. Schnur

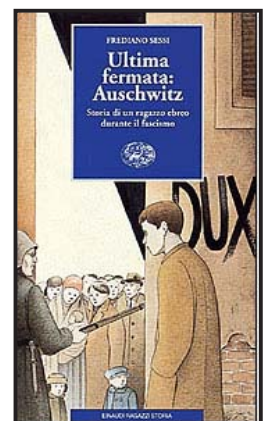
Per Etienne le vacanze nella fattoria del nonno sono sempre state meravigliose, ma adesso qualcosa è cambiato. Chi sono, per esempio, i piccoli mendicanti che si nascondono nel bosco, e perché il nonno va in collera quando se ne parla? E come mai la montagna risuona del fischio di un treno inesistente? Fantasie, dice il nonno. Finché, una notte, il ragazzo va nel bosco per scoprire la verità...

Biblioteca: Carbonia, Gonnese, Sant'Anna Arresi - Tratalias

"Ultima fermata Auschwitz" di F. Sessi

Attraverso il diario di Arturo, ragazzo ebreo di Bologna, trasferitosi con la famiglia a Roma dopo le leggi razziali del 1938, ci scorre davanti agli occhi la storia dell'Italia e delle persecuzioni, le diverse reazioni di fronte alle discriminazioni sempre più evidenti e i primi germi di ribellione che porteranno poi alla Resistenza. Il diario si conclude il 16 ottobre 1943 con la deportazione.

Biblioteca: Calasetta, Gonnese, Perdaxius, Piscinas, Sant'Anna Arresi, Villaperuccio



"Ho sognato la cioccolata per anni" di T. Birger

Storia di una bambina che, dai té danzanti di Francoforte, si ritrova rinchiusa nel ghetto di Kosvo prima di finire nel campo di concentramento di Stutthof. Una storia vera, di affetto e devozione. La prova d'amore di una figlia ragazzina, che nella grande tragedia dell'olocausto rifiuta di salvarsi per non abbandonare la madre,

perché sa che solo da quel legame forte e profondo, indispensabile per entrambe, potrà attingere la forza per continuare a sperare anche quando, nuda e rasata, si vedrà spinta verso la bocca di un forno crematorio.

Biblioteca: Carbonia, Calasetta, Giba, Gonnese, Perdaxius, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Teulada, Villaperuccio



"Il diario" di A. Frank

Anne Frank (12 giugno 1929/marzo 1945), fu una ragazza ebrea che scrisse un diario mentre si nascondeva con la famiglia dai nazisti, ad Amsterdam. Solo il padre sopravvisse ai campi di concentramento (Morì nel 1980). Da allora è stato pubblicato in 55 lingue.

Biblioteca: Tutte

"Capro espiatorio" di A. Siegal

Piri è una ragazzina ungherese, di religione ebraica. Dall'età di dieci anni la vita di Piri trascorre nell'attesa di eventi che si preannunciano tragici. Solo la nonna ha la lucidità di capire che questa volta per gli ebrei, da sempre abituati a persecuzioni ricorrenti, non ci sarà scampo.

Biblioteca: Gonnese, Sant'Anna Arresi

Della stessa autrice:

"All'inferno e ritorno" (Giba)



"Un sacchetto di biglie" di J. Joffo

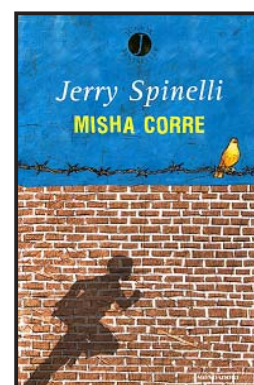
L'autobiografia di un ebreo che racconta la propria infanzia e le persecuzioni subite nella Francia occupata dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale. Dalla fuga da Parigi alla ricerca di un rifugio fino alla salvezza definitiva avvenuta grazie all'intervento di un sacerdote cattolico, il coraggio di due fratelli disposti ad affrontare le situazioni più pericolose pur di salvarsi e le esperienze che li fanno maturare nonostante la giovane età.

Biblioteca: Carloforte, Portoscuso, Santadi, Società Umanitaria, Tratalias

"Misha corre" di J. Spinelli

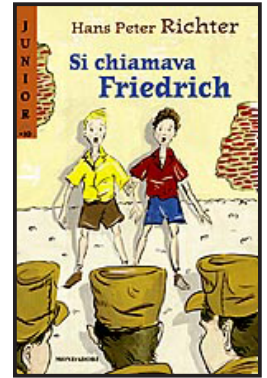
La storia di un ragazzo zingaro che vive nel ghetto di Varsavia, rubando cibo per se stessi e per gli orfani e cercando a tutti i costi di essere invisibile, per sopravvivere.

Biblioteca: Calasetta, Carbonia, Gonnese, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, Portoscuso, Sant'Anna Arresi, Teulada, Tratalias



"Si chiamava Friedrich" di H. P. Richter

A raccontare la storia di Friederich, ragazzo ebreo che vive nella Germania nazista, è un suo amico e vicino di casa iscritto alla Gioventù Hitleriana da un padre conformista, membro del partito non tanto per convizione, quanto perché lo fanno tutti. Di mese in mese, la famiglia ebrea subisce mille piccole angherie quotidiane e poi diventa vittima di un'insensata discriminazione che apre la strada agli orrori della "soluzione finale". E non è facile assolvere la brava gente che pur disapprovando è rimasta a guardare.



Biblioteca: Perdaxius, Portoscuso, Sant'Anna Arresi



"I ragazzi di Varsavia" di W. Bruckner

Sono gli ultimi giorni del ghetto di Varsavia: gli ebrei polacchi che vi sono rinchiusi si rendono conto ogni giorno di più che non avranno scampo, che i nazisti sono insensibili alla pietà. C'è chi si rassegna e chi si ribella, chi si accontenta di vivere per quel giorno e chi spera di sopravvivere...

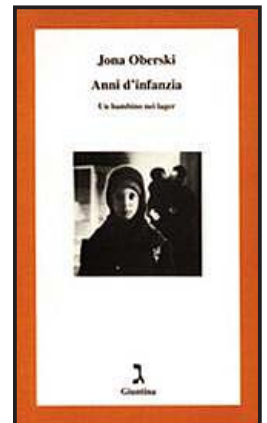
Biblioteca: Carbonia, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Teulada

"Anni d'infanzia" di J. Oberski

"La sera la mamma mi domandò che cosa avevo fatto durante il giorno. Le raccontai che ero stato insieme ai ragazzi più grandi. Mi domandò se mi prendevano con loro. Io le spiegai che ora sì, mi prendevano con loro, perché avevo superato la prova. Ero stato all'osservatorio. Lei mi domandò che cos'era, un osservatorio. Risposi che lo sapeva benissimo, che lì c'erano i cadaveri".

Dal libro è stato tratto il film "Jona che visse nella balena" di Roberto Faenza

Biblioteca: Carloforte, Gonnese, Portoscuso, Sant'Anna Arresi, Teulada



"All'ombra del lungo cammino" di A. Molesini

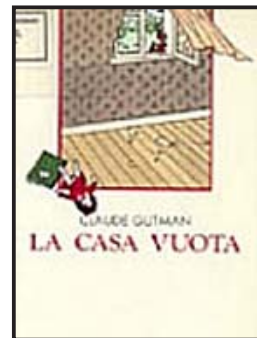
Durante la Seconda Guerra Mondiale, due fantasmi un po' bisbetici e una puzza parlante organizzano una fuga di massa da un campo di concentramento. Grazie a questi singolari aiutanti magici, uno zingaro coraggioso e un ragazzo ebreo riusciranno a ridicolizzare le SS, portando in salvo tutti i prigionieri. Una storia avvincente, una parabola sul potere della fantasia, che aiuta a sopravvivere a tutte le oppressioni.

Biblioteca: Calasetta, Carbonia, Gonnese, Masainas, Portoscuso, Villaperuccio, Sant'Antioco

"La casa vuota" di C. Gutman

David, un ragazzo ebreo di 15 anni, vive in una grande casa dove vengono accolti i ragazzi rimasti senza genitori. Dopo una notte passata nei boschi, David trova la casa vuota: le SS hanno portato via tutti i suoi compagni. Allora David fra rabbia e disperazione, comincia a scrivere per non dimenticare.

Biblioteca: Carbonia, Calasetta, Sant'Anna Arresi, Piscinas, Teulada



"Fantasma del villino" di B. Solinas Donghi

Un romanzo semplice ma avventuroso e avvincente, in cui si racconta di Lilli, sfollata con la mamma e il fratellino in un paesetto di montagna. E si racconta di Regina, piccola ebrea nascosta in un villino poco distante. La guerra, le persecuzioni, i partigiani si muovono sullo sfondo di un'estate di scoperte in cui Lilli cresce e, pur da bambina, comincia a riflettere su quello che le accade intorno.

Biblioteca: Carbonia, Giba, Gonnese, Sant'Anna Arresi, Teulada

"Io e Sara, Roma 1944" di T. Buongiorno

La storia ha inizio nel 1936, tempo di italianità e di amicizia con i tedeschi. Isabella, 6 anni, e suo fratello Gianni vivono agiatamente in una villa di campagna a Roma. Isabella detta Isotta e la sua amica Sara, ebrea, riescono a vivere intensamente la loro amicizia nonostante la dittatura. Il libro ha il grande pregio di raccontare in modo semplice, e spesso divertente, la storia italiana di quegli anni come può averla vissuta e capita una bambina come Isabella, figlia di genitori benestanti ma molto critici verso il fascismo e aperti agli altri, senza pregiudizi.

Biblioteca: Carbonia, Perdaxius, Piscinas, Teulada, Villaperuccio



"Le lettere del sabato" di I. Dische

"Sono nato con la camicia", ripete ancora una volta Laszlo, il padre di Peter, prima di trasferirsi, alla fine degli anni '30, dall'Ungheria a Berlino. Peter va con lui e osserva affascinato la grande città, con i suoi cinema e le feste e l'atmosfera di grande eccitazione che non riesce a capire fino in fondo. Peter non sa di essere ebreo e quando Laszlo non può più nasconderglielo, lo rimanda in Ungheria, dal nonno. Qui Peter aspetta una settimana dietro l'altra le lettere che ogni sabato arrivano puntuali da Berlino e lo fanno sognare. Ma l'illusione si fa sempre più fragile, finché un giorno...

Biblioteca: Gonnese



"La valigia di Hana" di K. Levine

Opera prima della giornalista canadese Karen Levine, un fatto accaduto realmente: nel marzo 2000, in un piccolo museo di Tokyo dedicato all'Olocausto, arriva una vecchia valigia su cui qualcuno ha scritto con la vernice bianca "Hana Brady, 16 maggio 1931, orfana".

Biblioteca: Carbonia, Gonnese, Perdaxius, Piscinas, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco



"Un chilo di piume un chilo di piombo" di D. Ziliotto

"Una delle tante giornate di una undicenne: mattina, allarme limitato (sei fischi), poi, tutto di seguito: allarme vero (quattro fischi), allarme limitato (sei fischi), cessato allarme (un fischio). Si corre in casa a mangiare la farinata. Allarme vero (quattro fischi), poi limitato (sei fischi). Durante i sei fischi viene annunciato un passaggio di aerei: rifugio! Partita a dama (persa). Cessato allarme (un fischio). Cena di castagnaccio (con molta acqua per mandarlo giù). Buonanotte buonanotte." Una bambina racconta la sua guerra: sono anni di piombo, ma anche di piume, per fortuna.

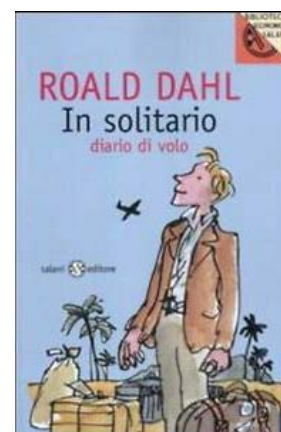


Biblioteca: Carbonia, Gonnese, Portoscuso, Teulada, Tratalias, Villaperuccio

"In solitario: diario di volo" di R. Dahl

Nella seconda parte del percorso autobiografico cominciato con "Boy", troviamo Dahl ardito pilota, sempre pronto a cogliere i lati curiosi dell'esistenza, dei personaggi, delle situazioni. Passa dinoccolato tra un'esplosione e un'altra, da una missione pericolosa a un'altra, senza retorica, senza odio. Durante tutto questo periodo, dal Kenya, dall'Iraq, dall'Egitto, continua a scrivere alla sua mamma con inalterabile amore, e la successione delle foto di guerra si chiude con quella del cottage di lei, dove finalmente, miracolosamente, l'eroe riesce a tornare. Età di lettura: da 11 anni.

Biblioteca: Carbonia, Villamassargia



"La stanza segreta" di J. Reiss

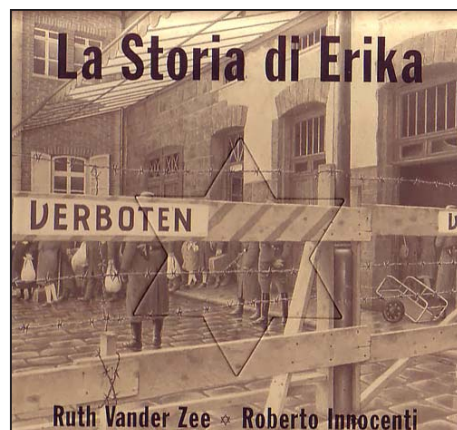


Quando nel 1940 la Germania occupa l'Olanda, Annie è solo una bambina, e non capisce perché i suoi amici non vogliono più giocare con lei. Sarà colpa di quelle assurde leggi contro gli ebrei? Da un giorno all'altro Annie e sua sorella sono costrette a scappare di casa e a nascondersi. Chiuse in una stanza segreta, con la paura costante di essere scoperte, Annie e Sini creano un mondo tutto loro, fatto di fantasia, di piccole cose e di grandi sogni. di lettura: da 12 anni.

Biblioteca: Carbonia, Masainas

"La storia di Erika" di R. Vander Zee, R. Innocenti

La storia di Erika è la testimonianza di una storia vera. Per appoggiarne la verità, imprimerla indelebilmente nelle menti e nei cuori, bisognava raccontarla così come è stata raccontata in questo libro, con parole lapidarie, pronunciate nella via crucis di morte e resurrezione delle tavole illustrate. I lugubri binari, le stazioni fumose, i carri per le bestie su cui salivano gli ebrei dell'Olocausto per l'ultima destinazione, le immagini cui ci hanno abituato i documenti d'epoca, qui diventano nette, precise. Da uno di quei carri fu lanciata Erika: "Nel suo viaggio verso la morte, mia madre mi scaraventò dentro la vita".



Biblioteca: Gonnese

"Storia di Vera" di G. Clima



Vera non riesce a capire perché è rinchiusa insieme alla sorella Teresa e alla mamma Shara in un enorme campo circondato da reti e pieno di soldati. Quando Teresa si ammala, Vera prova a chiedere aiuto ai militari, ma ottiene solo di essere presa in giro. Alla morte della sorellina, Vera inizia a sognare, ogni notte, di donare un pezzettino del suo grande cuore a quegli uomini che ne sono privi... e un giorno, al risveglio, i nazisti non ci sono più. Età di lettura: da 5 anni.

Biblioteca: Gonnese, Tratalias

"La bambina del treno" di L. Farina

Lungo la strada gli occhi della bambina si incontrano con quelli di un bambino che dal ciglio della strada guarda incuriosito i treni sfrecciare. I due si salutano con la mano e il racconto della storia passa a quest'ultimo, che chiede a sua madre il perché di quel viaggio. Due bambini, due madri, due punti di vista.

Biblioteca: Tratalias



"Cartoline dalla terra di nessuno" di A. Chambers

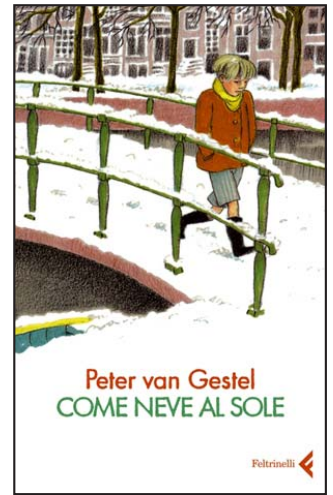
Jacob Todd, inglese, per la prima volta all'estero da solo, arriva ad Amsterdam per la commemorazione della battaglia di Arnhem, in cui suo nonno combatté cinquant'anni prima. Geerti Wesseling, anziana signora molto malata, racconta nel suo diario una storia straordinaria di amore e tradimento. Grazie a questa storia la sua famiglia e quella di Jacob sono legate in un modo insospettabile e sorprendente.

Biblioteca: Carbonia, Gonnese, Portoscuso, Tratalias

"Come neve al sole" di P. Van Gestel

È l'estate del 1947 e Thomas, un monello cresciuto per le strade di Amsterdam, racconta la storia dell'inverno appena passato. È finita da poco la guerra e tutto è ancora sottosopra. A scuola Thomas sta sulle sue finché arriva un tipo particolare e fuori dal gruppo, e i due diventano amici inseparabili. Lentamente e attraverso i racconti del suo nuovo amico, Thomas scopre che cosa è realmente accaduto durante la guerra: il suo amico è ebreo e la sua famiglia è stata quasi interamente deportata nei campi di concentramento in Polonia da cui nessuno è mai tornato.

Biblioteca: San Giovanni Suergiu



"Il corvo" di M. Lodi

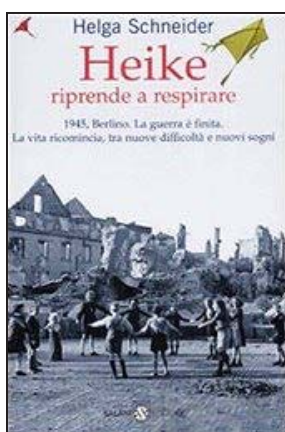
1943-1944: due anni di guerra raccontati da un giovane soldato che viene allontanato all'improvviso da casa sua e dal mondo semplice e libero della campagna lombarda. L'assurdità della guerra emerge prepotentemente in contrasto con i dolci ricordi di luoghi, persone e avvenimenti familiari, che pur sembrando tanto lontani, riescono tuttavia a tenere viva la speranza per un futuro migliore. Lettura consigliata tra gli 11 e i 13 anni.

Biblioteca: San Giovanni Suergiu, Teulada

"La grande avventura" di R. Westall

Quando una bomba riduce la sua casa a un cumulo di macerie, Harry, 12 anni, si ritrova solo. Deciso a sfuggire all'orfanotrofio, comincia a viaggiare lungo la costa inglese in compagnia di un grosso cane incontrato sulla spiaggia. È l'inizio di un'avventura tra bombe, fughe e pericoli di ogni tipo.

Biblioteca: Carbonia, Carloforte, Giba, Gonnese, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Santadi, Sant'Antioco, Teulada, Tratalias, Villaperuccio



"Heike riprende a respirare" di H. Schneider

Berlino, 1945. Heike, 10 anni, vive con la madre nello scantinato della loro casa distrutta dalle bombe. Attorno, rovine: rovine di edifici, e rovine nelle menti e nei cuori delle persone. Alla fine di una guerra non ci sono solo le cose da ricostruire, ma anche le vite e le persone. Una storia delicata, in punta di piedi di bambina, per raccontare una verità cattiva: nessuno sopravvive alla guerra, neppure i vivi. Età di lettura: da 12 anni.

Biblioteca: Carbonia, Gonnese, San Giovanni Suergiu, Santadi, Teulada

"La domanda su Mozart" di M. Morpurgo

Con grande entusiasmo e parecchia apprensione, la giovane giornalista Lesley arriva a Venezia per intervistare Paolo Levi, violinista di fama mondiale. Una sola indicazione le è stata data: non porgli la domanda su Mozart. Ma di che cosa si tratta? E perché bisogna evitare l'argomento?

Biblioteca: Gonnese



"Ho vissuto mille anni. Crescere durante l'Olocausto" di L. Bitton-Jackson

Il libro è il diario di Elli Friedman, ragazzina tredicenne ai tempi dell'invasione tedesca dell'Ungheria nel 1944. Deportata ad Auschwitz, la piccola Elli si trova di fronte all'orrore di un campo di sterminio. Riesce però a salvarsi e nelle pagine del suo diario racconta la vita quotidiana nel campo di concentramento, mettendo l'accento sui piccoli giochi del destino che le hanno permesso di uscirne viva. Età di lettura: da 12 anni.

Biblioteca: Portoscuso

"Un libro per Hanna" di M. Pressler

Germania, 1939. Hanna, 14 anni, è ebrea. Con le leggi razziali in vigore non ha una vita facile. Ma c'è una speranza: la possibilità di emigrare in Palestina grazie a un'organizzazione sionista. Insieme ad altre ragazze della sua età, parte così per la Danimarca, tappa intermedia del viaggio verso la salvezza. Hanna crede di essere ormai al sicuro dai nazisti, ma di lì a poco Hitler invade la Danimarca. È l'inizio della sua odissea: Hanna e le amiche sono deportate nel campo di concentramento di Theresienstadt. Insieme, le ragazze fondano una piccola comunità solidale, con una sola regola: non arrendersi mai. Età di lettura: da 13 anni.



Biblioteca: Gonnese

"Ma liberaci dal male" di R. Cormier

Per arrotondare le scarse entrate familiari, Henry lavora nel minimarket del signor Hairston, uomo arido che odia gli ebrei. A causa di una frattura al ginocchio Henry trascorre molto tempo sul terrazzo di casa a osservare il vicinato e si accorge di un uomo anziano; la sua famiglia è stata sterminata dai nazisti e lui stesso ha subito violenze fisiche. Incuriosito dall'uomo, scopre che sta lavorando alla riproduzione in legno di un villaggio con i personaggi che hanno popolato la sua giovinezza. Purtroppo il ragazzo si confida con il signor Hairston che gli chiede di fare una cosa di cui solo più tardi capirà il senso.



Biblioteca: Carbonia, Villamassargia

"Mare profondo" di A. Thor

Questo libro è la continuazione di "Lo stagno delle ninfee". Steffi è all'ultimo anno della scuola media e sta per compiere 16 anni. Torna sull'isola per passare qualche ora con gli zii, ma queste visite le causano qualche preoccupazione: sua sorella Nelli si comporta da ribelle, non scrive più ai suoi genitori, e si rifiuta di parlare in tedesco. Il rifiuto del passato da parte di Nelli mette in crisi Steffi che si è sempre sentita responsabile della sorellina. Stretta tra i sensi di colpa e la voglia di costruirsi un futuro, Steffi vivrà un'estate densa di avvenimenti che la riuniranno alla sorella. Età di lettura: da 10 anni.

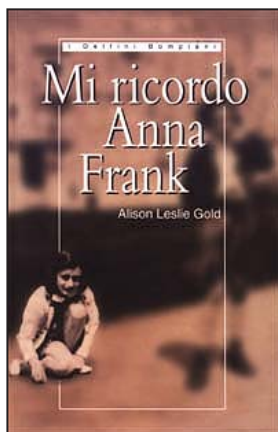
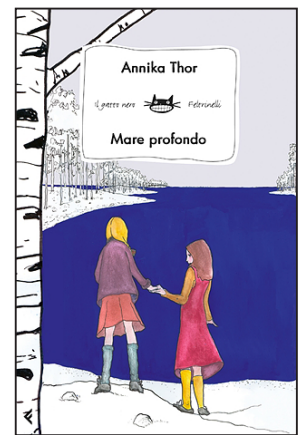
Biblioteca: Calasetta

Della stessa autrice:

Oltre l'orizzonte (Calasetta)

Un'isola nel mare (Gonnesa)

Lo stagno delle ninfee



"Mi ricordo Anna Frank: riflessioni di un'amica d'infanzia" di L. Gold Alison

Hannah è la migliore amica di Anna Frank. Entrambe ebree, si conoscono fin dall'asilo. Quando la persecuzione razziale contro gli ebrei arriva ad Amsterdam, Anna Frank e la sua famiglia spariscono. Ai vicini fanno sapere di essere al sicuro, in Svizzera. E Hannah, nell'attraversare con i suoi cari l'orrore dei campi di concentramento, è certa che ad Anna sia toccato un destino migliore. Età di lettura: da 9 anni.

Biblioteca: Gonnesa

"Nessuna differenza?!" di M. Gubellini

Riuscite a vedere le differenze tra i disegni e le foto? Sono le stesse situazioni, bambini che alzano le mani e bambini che salgono in treno, che indossano un giubbotto nuovo o che dormono nella loro cameretta. Simili però solo in apparenza, perché contrappongono una situazione normale e serena, ad avvenimenti orrendi che si spera non debbano più ripetersi. Situazioni a confronto, che impongono l'uso della memoria. Sta a noi riconoscere, oggi come ieri, qual è la differenza! Età di lettura: da 10 anni.

Biblioteca: Tratalias

"La repubblica delle farfalle" di M. Corradini

Terezín si trova nella Repubblica Ceca. Durante la Seconda guerra mondiale diventò un campo di raccolta degli ebrei destinati allo sterminio. Vi furono rinchiusi 155 mila persone. Solo 3807 tornarono a casa dai campi di Treblinka, Auschwitz-Birkenau e dagli altri lager del Reich dove furono deportate. Nel ghetto vissero circa 15 mila tra bambini e ragazzi: alla fine della guerra ne erano rimasti in vita 142. A Terezín



c'era tutto: case, strade, musica, teatro. Peccato non ci fosse la libertà. Le SS pattugliavano il ghetto giorno e notte. Ogni venerdì sera un gruppo di ragazzi si raccoglieva di nascosto per creare un giornale che fu chiamato Vedem, ovvero Avanguardia, e metteva insieme le notizie del momento: gli arrivi, le partenze verso l'ultima destinazione, ma anche poesie, disegni, interviste. Era il loro modo di lottare, di tenersi stretta la voglia di restare vivi. Molte pagine del giornale Vedem sono oggi conservate al Memorial di Terezín. Matteo Corradini è partito da quei documenti per raccontare una straordinaria forma di resistenza.

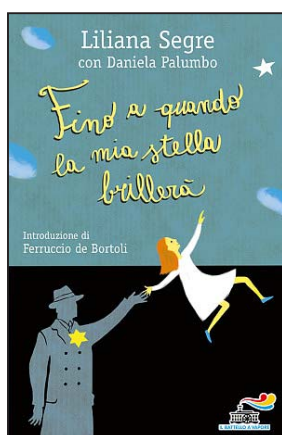
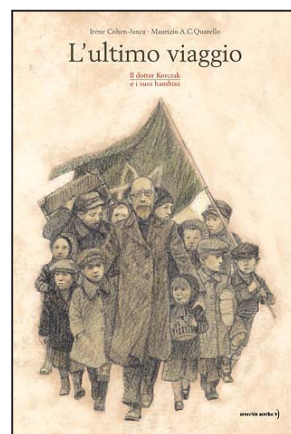
Età di lettura: da 10 anni.

Biblioteca: Gonnese, Sant'Antioco

Dello stesso Autore: La pioggia porterà le violette a maggio

"L'ultimo viaggio Il dottor Korczak e i suoi bambini" di I. Cohen-Janca

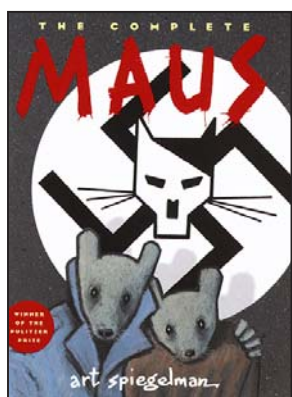
Simone, poco più che adolescente, tiene per mano il piccolo Mietek. Insieme ai loro compagni dell'orfanotrofio stanno attraversando le strade di Varsavia per raggiungere l'altra parte, il ghetto. Così hanno ordinato gli occupanti tedeschi. A guidare quella comunità, come sempre, Pan Doktor, il dottor Korczak. Non la fame, né le malattie, e neppure le sadiche angherie naziste riescono a intaccare i principii e le pratiche della loro convivenza. Nel prendersi cura di Mietek, Simone gli racconta della Repubblica dei bambini, con tanto di Parlamento, Codici, Tribunale. E poi del giornale murale, delle sedute di lettura, delle rappresentazioni teatrali, delle vacanze alla colonia estiva... Quel treno che li preleva nell'estate del 1942, però, non in campagna li avrebbe portati ma nel lager di Treblinka.



"Fino a quando la mia stella brillerà" di L. Segre con D. Palumbo

La sera in cui a Liliana viene detto che non potrà più andare a scuola, lei non sa nemmeno di essere ebrea. In poco tempo i giochi, le corse coi cavalli e i regali di suo papà diventano un ricordo e Liliana si ritrova prima emarginata, poi senza una casa, infine in fuga e arrestata. A tredici anni viene deportata ad Auschwitz. Parte il 30 gennaio 1944 dal binario 21 della stazione Centrale di Milano e sarà l'unica bambina di quel treno a tornare indietro. Ogni sera nel campo cercava in cielo la sua stella. Poi, ripeteva dentro di sé: finché io sarò viva, tu continuerai a brillare. Questa è la sua storia, per la prima volta raccontata in un libro dedicato ai ragazzi.

Graphic novel



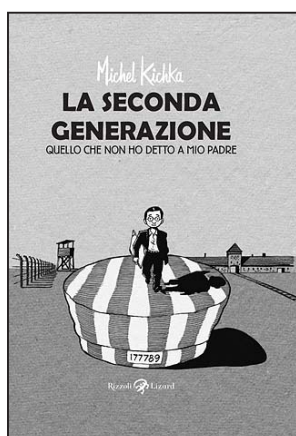
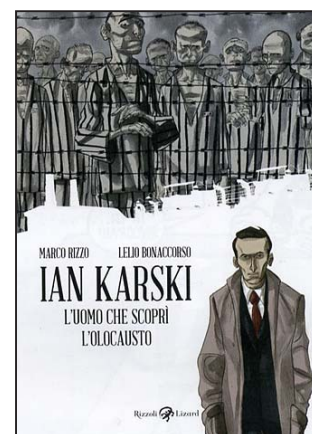
"Maus, Mio padre sanguina storia" di A. Spiegelman

Maus è la storia di Vladek Spiegelman (il padre dell'autore), un ebreo sopravvissuto all'Europa di Hitler, e di suo figlio, un cartoonist che cerca di trovare un punto d'incontro tra la terribile vicenda di suo padre e la storia stessa. La forma usata, il fumetto (gli ebrei sono qui raffigurati come topi e i nazisti come gatti) riesce perfettamente a dare corpo agli avvenimenti, raggiungendo la grandezza della tragedia attraverso il minuscolo disegno. Un'opera unica che valse all'autore il premio Pulitzer.

Biblioteca: Carbonia, Gonnese, Villamassargia, San Giovanni Suergiu, Teulada

"Jan Karski. L'uomo che scoprì l'Olocausto" di M. Rizzo e L. Bonaccorso

Evase da un gulag e dal ghetto di Varsavia, sopportò le torture delle SS e sfuggì al fuoco dei bombardamenti. Portava con sé una verità che avrebbe dovuto scuotere il mondo dalle fondamenta, ma una volta al cospetto dei potenti la sua voce si perse nell'incredulità e nell'indifferenza, schiacciata dalle ferree leggi della guerra. Queste sono le parole inascoltate del partigiano polacco che nel 1943 denunciò a Churchill e a Roosevelt gli orrori della Shoah. Questa è l'incredibile storia di Jan Karski.



"La Seconda Generazione" Quello che non ho detto a mio padre di M. Kichka

"La notizia del suicidio di Charly, il mio fratellino minore, mi arrivò una sera per telefono. Poco prima che partissi, passò a salutarmi un amico. Mi abbracciò e mi disse: 'Un'altra vittima della Shoah'. Ero in un tale stato di shock che non prestai attenzione a quella riflessione, che mi tornò poi in mente durante il volo. Avevo già sentito parlare della sindrome della 'seconda generazione'. E io? Ero al riparo, da quella malattia?"

"The Hotel Meina" di M. Franzinelli, A. Ventura

Al centro del racconto, la storia di Mario Mazzucchelli, avvocato e scrittore e della moglie Carlotta, nata in Germania ma di origine ebraica. I nazisti li sorpresero nel settembre del 1943 mentre soggiornavano all'Hotel Meina. La donna, insieme a 20 ospiti, venne uccisa dalle SS e buttata nel lago. I responsabili furono condannati all'ergastolo 1968, ma nel 1970 la Suprema Corte dichiarò scaduti i termini per l'esercizio dell'azione penale. **(In pubblicazione)**

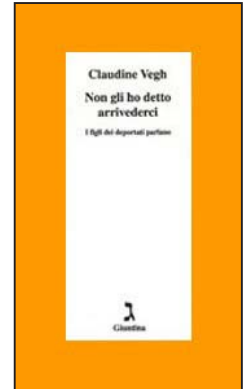


Per gli adulti

"Non gli ho detto arrivederci" di C. Vegh

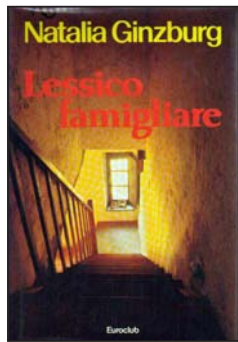
"Se avessi potuto dimenticare totalmente il passato, forse avrei potuto vivere come gli altri. Non ho fotografie dei miei genitori. Un solo documento: «Scomparsi... Auschwitz 1943». Così si esprime uno di coloro che hanno accettato di incontrarsi con Claudine Vegh. Sono tutti orfani ebrei i cui genitori sono morti nei campi di sterminio. Trentacinque anni dopo acconsentono a parlarne. E trentacinque anni dopo è sempre il solito lamento: "Non gli ho detto arrivederci".

Biblioteca: Portoscuso



"Lessico familiare" di N. Ginzburg

Lessico familiare è la storia di una famiglia ebrea, quella della stessa scrittrice, che si svolge a Torino fra gli anni Trenta e Cinquanta. Natalia, l'ultima dei cinque figli Levi, è la voce narrante. Con assoluto rispetto della verità, e, per certi versi, mantenendo l'incanto della fanciullezza, l'autrice non solo ripercorre con la memoria le vicende dei suoi cari, ma ne fissa per sempre anche il linguaggio (che, come sappiamo, è unico per ogni nucleo familiare), i motti, le abitudini radicate.



Biblioteca: Tutte

Della stessa autrice:

"Tutti i nostri ieri" (Calasetta, Carbonia, Portoscuso, Villamassargia)

"Se questo è un uomo" di P. Levi

Reduce da Auschwitz, nel 1947 Primo Levi pubblica "Se questo è un uomo", il diario di prigionia che aveva iniziato a scrivere in campo di concentramento: una testimonianza sconvolgente dell'orrore dei Lager, un documento che ricostruisce l'umiliazione, l'offesa, la degradazione che annienta l'umanità prima ancora dello sterminio di massa.

Biblioteca: Tutte

Dello stesso autore:

"I sommersi e i salvati" (Tutte)

"La tregua" (Tutte)

"Se non ora, quando?" (Tutte)



"La parola ebreo" di R. Loy

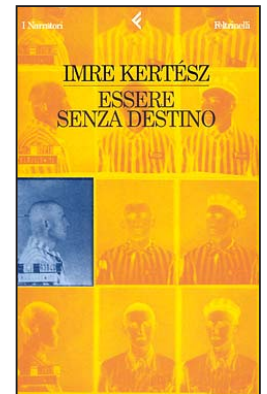
E' il racconto autobiografico di Rosetta, una bambina di Roma tra 1936 al 1945 che ripercorre gli anni della guerra nella mente, provando a trasmetterci un'informazione sugli avvenimenti storici e le proprie sensazioni sui riflessi di quegli avvenimenti nel piccolo mondo che circonda lei bambina. La storia aveva cambiato decisamente direzione da quando, nel 1933, Hitler era salito al potere in Germania. Il suo primo passo era stato quello di dividere

la popolazione tedesca in ariani e non ariani. Inizialmente le restrizioni riguardavano solo gli ebrei mentre dal 1940 in poi interessarono anche i misti. Nel 1937 cominciarono a sorgere i primi campi di concentramento, ma cominciò anche la resistenza del Papa Pio XI contro le persecuzioni naziste.

Biblioteca: Calasetta, Carbonia, Gonnese, Perdaxius, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Villaperuccio

"Essere senza destino" di I. Kertész

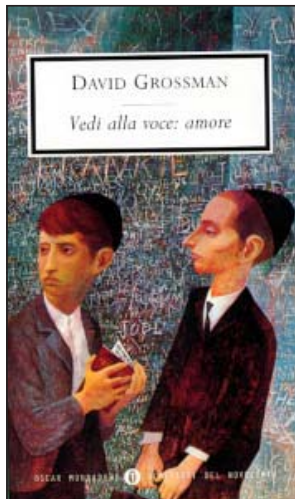
Dal Premio Nobel 2002, un libro sul mondo concentrazionario e sulla psicologia dei campi di concentramento secondo uno scampato. Gyurka non ha ancora compiuto 15 anni, quando una sera deve salutare il padre costretto a partire per l'Arbeitsdienst. Alla domanda perché agli Ebrei venga riservato un simile trattamento, il ragazzo rifiuta di condividere la risposta religiosa, "questo è il volere di Dio". Perché dovrebbe esserci un "senso" in tutto questo? Poco dopo Gyurka viene arruolato al lavoro forzato presso la Shell, e da lì, un giorno, senza spiegazione, viene costretto a partire per la Germania.



Biblioteca: Calasetta, Carbonia, Gonnese, Sant'Anna Arresi, Teulada

"Vedi alla voce: amore" di D. Grossman

Un viaggio fantastico nell'immense tragedia dell'Olocausto rivissuta attraverso la sensibilità dei protagonisti. Un mondo segnato dal dolore e dalla distruzione che cerca di reinventare con la forza dell'immaginazione la realtà della vita. "Vedi alla



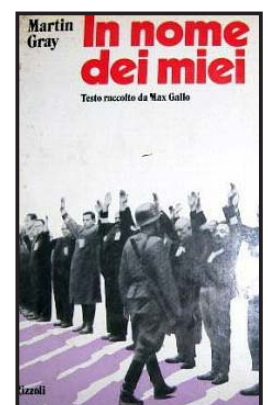
voce: amore" racconta di una storia perduta, andata in frantumi. Molti personaggi sono alla ricerca di un racconto, spesso di una fiaba, perché, raccontandola ancora, possano tornare alla vita. Non vogliono raccontare una storia da bambini per ingenuità, in loro non c'è più innocenza, bensì per mantenere la propria umanità e forse un pizzico di nobiltà. Per credere nella possibilità di essere bambini in questo mondo e porsi così di fronte al cinismo assoluto.

Biblioteca: Carbonia, Carloforte, Giba, Gonnese, Sant'Anna Arresi, Tratalias, Teulada

"In nome dei miei" di M. Gray

Martin Gray è un ebreo polacco cinquantenne che ha perso moglie e bambini in un furioso incendio. Decide di registrare un messaggio, per lasciare a chi voglia ascoltarlo il racconto della propria tormentata vita. Nel 1940 trascorre ore di angoscia nel ghetto di Varsavia. Deportato a Treblinka riesce fortunatamente a evadere. Raggiunto di nuovo il ghetto, partecipa con il padre alla Resistenza e poi si arruola nelle file dell'Esercito russo. A guerra finita emigra negli Stati Uniti.

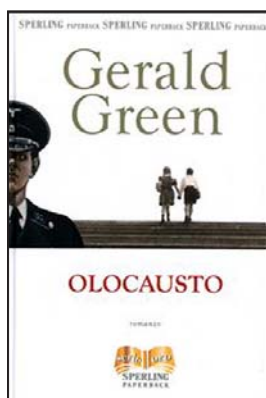
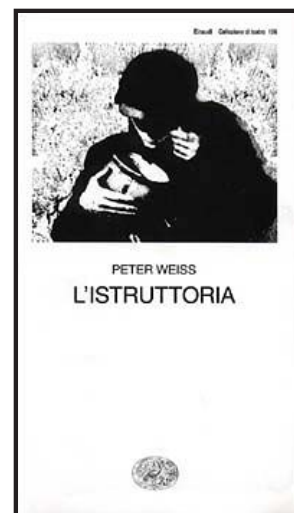
Biblioteca: Portoscuso



"L'istruttoria: Oratorio in undici canti" di P. Weiss

L'inferno del maggiore Lager, del Lager per antonomasia è disegnato nella sua estensione e profondità, le sue installazioni descritte con rigore catastale, l'iter del detenuto minuziosamente tracciato. Ma il passato è solo una delle dimensioni dell'oratorio di Weiss: l'altra, meno avvertibile per la sua stessa mobilità e ambiguità, è quella del presente, del modo in cui quel passato è rivissuto. All'evocazione dei fatti compiuta dagli scampati, corrispondono le interpretazioni, le prese di posizione degli imputati e di molti "testimoni", che depongono a piede libero. Questo aspetto dell'Istruttoria, se anche meno emozionante, ha una forza di denuncia, stupefacente.

Biblioteca: Carbonia, Carloforte, Tratalias



"Olocausto" di G. Green

Una storia di odio, amore e sopravvivenza, che ha per protagonisti due giovani, uno tedesco e l'altro ebreo. Il diario parallelo delle loro esistenze, di chi si crede vincitore ed è sconfitto irrimediabilmente dalla storia, e di una vittima che invece riscatta con eroismo un popolo per il quale non è mai esistita pace. Il sacrificio di milioni di persone offerte al dio nazista e orgoglioso atto di fede nella vita e nella libertà rivolto alle coscienze di tutti gli uomini.

Biblioteca: Carbonia, Giba, Gonnese, Masainas, Portoscuso,

Tratalias, Sant'Anna Arresi

"Il pianista: la straordinaria storia di un sopravvissuto" di W. Szpilman

Il 23 settembre 1939 Szpilman suonò il "Notturmo" di Chopin per la radio locale mentre le bombe tedesche cadevano sulla città. Fu l'ultima trasmissione dal vivo in onda da Varsavia. Rinchiusi nel ghetto e assediati dalla fame e dalle malattie, gli ebrei furono a poco a poco decimati. "Il pianista" è allo stesso tempo la storia straordinaria della tenacia di un uomo di fronte alla morte e un documento della misteriosa, possibile 'umanità' degli esseri umani: la vita di Szpilman fu salvata da un ufficiale tedesco che lo udì suonare quello stesso "Notturmo" di Chopin su un pianoforte trovato fra le macerie. Subito dopo la guerra, Szpilman scrisse queste memorie. Le autorità comuniste polacche, per calcolo politico, le censurarono, bloccandone la circolazione. Oggi, a distanza di oltre cinquant'anni, vengono ripubblicate.

Da questo libro è stato tratto l'omonimo film, diretto da Polanski, vincitore della Palma d'Oro al 55° Festival di Cannes.

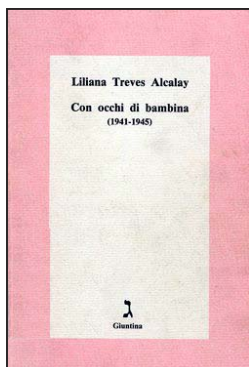
Biblioteca: Calasetta, Piscinas, Portoscuso, Sant'Anna Arresi, Villamassargia



"I ponti di Budapest: la storia vera di un amore sopravvissuto all'Olocausto" di B. Schimmel

1940. Sulle sponde del Danubio, mentre sta per scoppiare l'inferno, Richie Kovacs e Betty Markowitz, entrambi ebrei, si dichiarano eterno amore. Si sono innamorati da adolescenti nel clima di terrore e di smarrimento di un mondo in guerra e sognano un avvenire insieme, certi che il loro amore riuscirà a sopravvivere a qualsiasi cosa, persino alla follia di Hitler. Divisa da Richie, Betty giura a se stessa che lo rivedrà presto. E anche quando viene deportata a Mauthausen non abbandona mai la speranza. Alla liberazione Betty continua a cercare Richie. Finché non vede il suo nome in un elenco di caduti, forse un'omonimia?

Biblioteca: Teulada, Tratalias



"Con occhi di bambina" di L. Treves Alcalay

Il libro narra di una famiglia costretta a nascondersi dagli inseguimenti dei tedeschi. Chiedevano rifugio nei casolari in stanze buie e dove i tedeschi non potevano trovarli. La famiglia comprendeva zii, nonni, fratelli e sorelle; la sorella più piccola, Liliana, è incuriosita del fatto di nascondersi e di dover stare più zitti del solito. La madre le spiega che devono scappare dai tedeschi e le fa capire anche che non è un gioco, ma proprio una cosa vera.

Biblioteca: Giba, Piscinas, Portoscuso, Sant'Anna Arresi

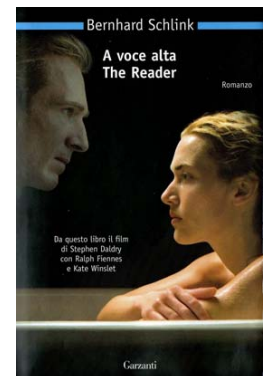
"A voce alta" di B. Schlink

Siamo negli anni Cinquanta e Michael Berg attraversa i primi turbamenti dell'adolescenza. Quando un giorno, per la strada, si sente male, viene soccorso da Hannah, che ha da poco superato la trentina. Colpito da questa donna gentile e sconosciuta, irresistibilmente attratto dalla sua misteriosa e profonda sensualità, Michael riesce a rintracciarla. Tra loro nasce un'intensa relazione, fatta di passioni e di pudori. Presto, però, Michael intuisce che nella vita di Hannah, nel suo passato, ci sono altri misteri: qualcosa che lei non può rivelargli e che segnerà per sempre il destino di entrambi.

A voce alta è una storia d'amore struggente, emozionante, ricca di colpi di scena. Nell'inseguire un segreto che non può essere tradito, Bernhard Schlink ci regala un romanzo pervaso di passione e sensualità, e offre una riflessione di forte presa poetica sulla storia del nostro secolo.

Dal libro è stato tratto il film "The reader" di Stephen Daldry

Biblioteca: Carbonia



"Storia di una ladra di libri" di B. Schlink

È il 1939 nella Germania nazista. Tutto il Paese è col fiato sospeso. La Morte non ha mai avuto tanto da fare, ed è solo l'inizio. Il giorno del funerale del suo fratellino,

Liesel Meminger raccoglie un oggetto seminascondo nella neve, qualcosa di sconosciuto e confortante al tempo stesso, un libriccino abbandonato lì, forse, o dimenticato dai custodi del minuscolo cimitero. Liesel non ci pensa due volte, le pare un segno, la prova tangibile di un ricordo per il futuro: lo ruba e lo porta con sé. Così comincia la storia di una piccola ladra, la storia d'amore di Liesel con i libri e con le parole, che per lei diventano un talismano contro l'orrore che la circonda. Grazie al padre adottivo impara a leggere e ben presto si fa più esperta e temeraria: prima strappa i libri ai roghi nazisti perché «ai tedeschi piaceva bruciare cose. Negozi, sinagoghe, case e libri», poi li sottrae dalla biblioteca della moglie del sindaco, e interviene tutte le volte che ce n'è uno in pericolo. Lei li salva, come farebbe con qualsiasi creatura. Ma i tempi si fanno sempre più difficili. Quando la famiglia putativa di Liesel nasconde un ebreo in cantina, il mondo della ragazzina all'improvviso diventa più piccolo... dal libro è stato tratto il film **"Storia di una ladra di libri"** di Brian Percival



Biblioteca: Carbonia, Gonnese, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Teulada, Tratalias



"Milena, l'amica di Kafka" di M. Buber-Neumann

Il primo segno della vita di Milena che raggiunse Margarete Buber-Neumann fu un biglietto passato di nascosto sulla strada che attraversava il campo di concentramento di Ravensbrück. Un'ignota compagna di prigionia le chiedeva se era vero che i sovietici avevano consegnato a Hitler dei militanti antifascisti emigrati in Urss. Sì, era vero, la Buber-Neumann era una di loro, aveva già passato tre anni nei campi russi.

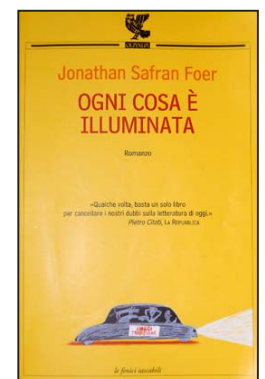
Presto l'ignota compagna si fece avanti, con queste parole: "Milena di Praga". Cominciò così un'amicizia che fu tanto più intensa

perché nata in quel luogo.

Biblioteca: Teulada

"Ogni cosa è illuminata" di J. Safran Foer

Con una vecchia fotografia in mano, un giovane studente, che si chiama Jonathan Safran Foer, visita l'Ucraina per trovare Augustine, la donna che può aver salvato suo nonno dai nazisti. Jonathan è accompagnato nella sua ricerca da un coetaneo ucraino, Alexander Perchov, detto Alex. Alex lavora per l'agenzia di viaggi di famiglia, insieme a suo nonno che, a dispetto di una cecità psicosomatica fa l'autista in compagnia di una cagnetta maleodorante, chiamata Sammy Davis Jr, in onore del cantante preferito dal nonno. Dal libro è stato tratto il film **"Ogni cosa è illuminata"** di Liev Schreiber.



Biblioteca: Santadi, Teulada

"Hotel Meina" di M. Nozza

Non pianure percorse da vagoni blindati o campi di sterminio dal nome feroce, ma cittadine del Lago Maggiore: Baveno, Stresa, Meina, Arona. Qui, nel settembre 1943, una colonia di ebrei sfollati dalle città lombarde assiste all'arrivo di una divisione di SS. Marco Nozza racconta le reazioni di quegli uomini, fiduciosi di quella cittadinanza anagrafica italiana che li aveva umiliati, ma non violentati. Anche quando il lago comincia a restituire cadaveri, la vita sociale della colonia prosegue con cieca ostinazione, rifiutando di credere che la caccia ai civili sia la prima preoccupazione di soldati incalzati dalle forze alleate. E cinquantaquattro persone trovano la morte.



Biblioteca: San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi



"Ognuno muore solo" di H. Fallada

Ultimo romanzo (uscito postumo nel 1947) di Hans Fallada. Fu definito da Primo Levi "uno dei più bei libri sulla resistenza tedesca contro il nazismo".

Racconta la storia di Otto e Anna Quangel, che dopo aver perso il figlio in guerra decidono di iniziare una campagna contro Hitler distribuendo cartoline anti-naziste per le strade di Berlino. Ne depositeranno 285 in due anni, ma solo 18 non saranno consegnate alla polizia e la loro silenziosa opposizione finirà con la morte per mano della Gestapo. Il libro si ispira alla storia vera dei coniugi

Otto ed Elise Hampel, che furono catturati, processati e decapitati dal regime nazista nel 1943.

Biblioteca: Santadi, Sant'Antioco



"La principessa delle ombre" di C. Edvardson

L'autrice, nata nel 1920 a Monaco di Baviera, racconta di una bambina, che ha come unica colpa l'aver sangue ebreo. Fin dai primi anni capisce di essere diversa dagli altri e quando fu introdotta la stella di David, lei accetta la sfida con orgoglio. La madre sposa un tedesco per cercare di salvare la figlia ma neanche questo riesce a salvarla dai campi di concentramento. Nel campo la ragazza subisce umiliazioni, il suo fisico è minato dalla febbre e dalle pulci ma nonostante tutto sopravvive.

"La caduta" di M. Minco

In una città olandese, ai nostri giorni c'è la Casa di Riposo dove vive Frieda Borgstein, che sta per compiere 85 anni. Pensando al passato ricorda il marito e i figli deportati e morti in un campo di sterminio. Per tutta la vita Frieda continua a chiedersi perchè proprio lei si è salvata.



Altri Titoli

"L'angelo del nonno" di J. Bauer

Dal letto d'ospedale un nonno racconta al nipotino la propria vita: gli orrori del nazismo, il regime militare durante la seconda guerra mondiale, il lavoro, l'amore, la famiglia, sempre inconsapevolmente protetto da un angelo. Età: 5-7 (Carbonia)

"Il bambino stella" di R. Hausfater-Douieb

Un bambino ebreo che era stato siglato come stella diventa tale quando, unico scampato della sua famiglia all'Olocausto, trova l'energia per tornare a vivere, e quindi a brillare, alla luce del sole. Età: 6-8 (Gonnesa)

"Il mestolo di Adele" di S. R. Mignone

I ricordi di un mestolo confiscato, che racconta la sua vita in una famiglia italiana ebrea prima delle leggi razziali. Età: 7-8

"Kaddish: per i bambini senza figli" di T. S. Jelinek

Il dramma della Shoah vissuto dai piccoli ebrei deportati dai nazisti nel lager di Terezin: bambini che non potranno recitare il kaddish, la preghiera di un figlio verso il genitore che viene a mancare. Età: 7-9

"Mi chiamo Adolf" testo e illustrazioni di Pef

Adolf, un bambino con ciuffetto e prematuri baffetti neri che non è ben accetto in casa e nemmeno in paese, fugge nel bosco, dove incontra una vecchia che gli racconta la storia dei crimini compiuti da Hitler, a cui lui fisicamente tanto somiglia. Età: 7-8 (Gonnesa)

"Otto: autobiografia di un orsacchiotto" di T. Ungerer

L'orsacchiotto Otto racconta la propria vita da quando nella Germania nazista fu strappato al padroncino, che lo donò poi al suo amico del cuore, alle vicissitudini che li fecero ritrovare tutti e tre insieme negli USA. Età: 7-8 (Tratalias, Gonnesa)

"Il bambino nascosto" di I. Millman

Isaac racconta la sua infanzia di piccolo ebreo nella Francia occupata dai nazisti, in balia degli eventi e costretto a nascondersi per sfuggire alla cattura dei tedeschi mentre i suoi genitori sono stati arrestati. Età: 9-10 (Carbonia, Giba, Gonnesa)

"Viaggio verso il sereno" di V. Cercenà

Dal maggio 1940 al settembre 1943, durante il fortunoso viaggio fluviale - da Bratislava in direzione Palestina - di un gruppo di profughi ebrei in fuga dal nazismo, sette ragazzini stringono fra loro uno speciale legame. Età: 9-11 (Villamassargia)

"Anna Frank: un raggio di sole negli anni bui del nazismo" di A. Kramer

La tragica vicenda dell'ebrea Anna Frank narrata in quattro capitoli cronologici: l'infanzia, l'adolescenza, il rifugio dove con la famiglia cercò di nascondersi alla furia nazista, la deportazione e la morte. Età: 10-12 (Carbonia, Perdaxius, Sant'Anna Arresi)

"Il commerciante di bottoni". Memoria e speranza. L'amicizia tra un sopravvissuto ad Auschwitz e una ragazza di E. Silvestri

Prima attraverso lettere, poi con interviste dirette, sboccia l'amicizia tra Erika, studentessa romana, e Piero Terracina, che traccia anche la propria tragica vicenda di ebreo italiano deportato quindicenne ad Auschwitz. Età: 11-14 (Gonnesa)

"Diario di Yehuda" di Y. Nir

Yehuda ha solo 11 anni quando suo padre, ebreo, viene ucciso dai tedeschi in Polonia ed è così costretto a imparare molto, troppo presto di quali atrocità è capace il genere umano e quanto vale riuscire a sopravvivere. Età: 12-14 (Carbonia, Gonnesa)

"L'eco del silenzio" la Shoah raccontata ai giovani di E. Springer

Le testimonianze che un'ebrea austriaca sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz ha reso in centinaia di scuole secondarie superiori (Carbonia, Gonnesa, Teulada)

"Il ladro generoso" di Y. Kaniuk

Un preciso, pignolo e insospettabile bancario israeliano pianifica in ogni dettaglio un ingente furto per poterne distribuire i proventi ai poverissimi profughi scampati all'Olocausto. Età: 14 (Calasetta)

"La ragazza col violino" di V. Euwer Wolff

Allegra Shapiro, 11 anni, durante i mesi in cui si esercita con il violino per partecipare a un concorso per giovani musicisti scopre molte cose su se stessa, sugli altri, sulla sua famiglia.

Età: 12-14 (Portoscuso, Santadi)

"Max e Helen" di S. Wiesenthal

Simon Wiesenthal, scampato ai lager, racconta il proprio incontro con un altro ebreo, Max e il motivo per cui accetta la sua scelta di non denunciare un criminale nazista. Età: 12-14 (Carbonia)

"Prigioniera della storia" Margarete Buber Neumann testimone assoluta

di F. Sessi

Nata nel 1901 Margarete Buber Neumann ha vissuto i momenti più drammatici del secolo scorso: comunista, deportata nei campi di concentramento nazisti e nei gulag sovietici, conobbe l'anima nera di entrambe le dittature. Età: 12-14 (San Giovanni Suergiu)

"Mi ricordo Anna Frank" di A. Leslie Gold

Dal luglio 1942 alla fine del '45 la drammatica vicenda dell'amica del cuore di Anna Frank, l'ebrea tedesca Hannah Goslar, deportata come lei nel lager di Bergen Belsen. Età: 10 e oltre (Gonnesa, Villaperuccio)

"La città che sussurrò" di E. Jennifer

Anett scopre che nello scantinato della sua casa si nasconde una famiglia di ebrei. Anche se scendere le scale buie dello scantinato le fa un pò paura, è lei a portar

loro da mangiare oltre a tutte le cose di cui hanno bisogno. Così conosce Carl, un bambino come lei, con cui fa presto amicizia. La famiglia di Carl sta aspettando una notte di luna piena per raggiungere il porto e fuggire in Svezia, ma le nuvole non vogliono diradarsi ed è troppo buio per scappare. Finché ad Anett non viene in mente un'idea geniale per salvare il suo amico Carl dai soldati nazisti che si stanno avvicinando sempre di più. Ma per metterla in pratica dovrà coinvolgere l'intero villaggio e soprattutto non fare troppo rumore... Questa storia, fatta di coraggio e solidarietà, è basata su una vicenda realmente accaduta durante la seconda guerra mondiale, un episodio che tiene accesa fino ad oggi la luce della speranza nella bontà umana. Età di lettura: da 8 anni.

"Un posto sicuro" di K.Kacer

Edith, ebrea, ha 6 anni quando nel 1938 fugge con la sua famiglia da Vienna per scampare alle persecuzioni razziali e si rifugia prima in Belgio e poi in Francia presso un centro scout, che la accoglie e le salva la vita. Età: 11-14 (Carbonia, San Giovanni Suergiu)

"Portico d'Ottavia 13" di A. Foa

La razzia cominciò poco prima delle cinque e trenta. Scrupolosamente, gradino dopo gradino, i nazisti salirono le larghe scale di marmo consunte della Casa fermandosi ad ogni porta senza tralasciarne nessuna. Un'antica casa medioevale ormai degradata, un vasto cortile rinascimentale. È qui che il 16 ottobre del 1943 i nazisti arrestano più di trenta ebrei, un terzo dei suoi abitanti, tra i più poveri della Comunità. Sono per lo più vecchi, donne e bambini. Altri quattordici saranno catturati nei mesi successivi.

"Strudel stories" di J. Rocklin

Rivisitate narrativamente alcune storie della famiglia ebrea dell'autrice, dalla vita in Russia all'emigrazione in America, attraverso i drammatici eventi del Novecento, legate fra loro dal dolce più amato: lo strudel.
Età: 10-13 (Gonnesa, Portoscuso, Teulada)

"Il silenzio dei vivi" di E. Springer

Gli orrori dell'Olocausto attraverso i ricordi autobiografici dell'autrice, un'ebrea austriaca che subì la detenzione e scampò alla morte in ben tre campi di sterminio nazisti: Auschwitz, Bergen Belsen e Theresienstadt.
(Carbonia, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco)

"Sopravvivere coi lupi" dal Belgio all'Ucraina una bambina ebrea attraverso l'Europa nazista di M. Defonseca

Durante il nazismo una settenne ebrea belga per sfuggire ai rastrellamenti che hanno già deportato i genitori affronta da sola un viaggio per tutta l'Europa, che durerà quattro anni e in cui avrà come unica compagnia i lupi.
(Carbonia, San Giovanni Suergiu)

"Sansone" di K. Brandys

La parabola dell'ebreo polacco Jakub, 17 anni, orfano di padre, durante la persecuzione nazista: l'amicizia con il ricco Tolo, il ghetto, la fuga, la rivolta.
(Perdaxius)

"Trilogia del ritorno" di F. Uhlman

L'amicizia tra due ragazzi tedeschi, l'ebreo Hans e il nobile Konradine, apparentemente distrutta dall'ondata nazionalsocialista, si riannoda in modo imprevedibile una trentina d'anni dopo: è il primo di tre romanzi.

Età: 11-14 (Tutte)

"Ebrei in vendita?" Le trattative segrete fra nazisti ed ebrei 1933-1945

di Y. Bauer (Sant'Anna Arresi)

"Gli ebrei nell'Italia fascista" Vicende, identità, persecuzione di M. Sarfatti

(Portoscuso)

"Gli Ebrei questi sconosciuti" Le parole per saperne di più di E. Loewenthal

(Carbonia, Gonnese, Portoscuso, Sant'Anna Arresi, Tratalias)

"Ebrei, razzismo e antisemitismo" di R. Balbi

(Sant'Anna Arresi)

"L'eco del silenzio" La shoah raccontata ai giovani di E. Springer

(Carbonia, Gonnese, Teulada)

"Adolf Eichmann: il gerarca nazista che organizzò lo sterminio degli ebrei"

(con vhs) di R. Brauman e E. Sivan

(Sant'Anna Arresi, Tratalias)

"L'eredità di Auschwitz: come ricordare?" di G. Bensuossan

(Villamassargia, Portoscuso)

"Essere Ebreo" di E. Toaff con A. Elkann

(Carbonia, Santadi)

"Figli dell'olocausto" di H. Epstein

(Portoscuso)

"Il fumo di Birkenau" di L. Millu

(Portoscuso, Sant'Anna Arresi)

"Il flauto d'osso" Lager e letteratura di S. Zampieri

(Portoscuso)

"Il futuro spezzato: i nazisti contro i bambini" di L. Beccaria Rolfi, B. Maida

(Portoscuso, Sant'Antioco)

"G. Scholem, H. Arendt, V. Klemperer" Tre ebrei tedeschi negli anni bui

di S. E. Aschheim

(Portoscuso)

"Gli ebrei e la Germania: Auschwitz e la simbiosi ebraico-tedesca" di E. Traverso.

(Portoscuso)

“Ghetti” L'anticamera dello sterminio di G. Corni.

(San Giovanni Suergiu, Teulada)

“I ghetti di Hitler” Voci da una società sotto assedio: 1939-1944 di G. Corni

(Portoscuso)

“Il ghetto di Varsavia”: diario (1939-1944) di M. Berg

(Giba, Gonnese, Piscinas, Portoscuso, Villaperuccio)

“La Germania nazista e gli ebrei”

di Saul Friedländer

(Villaperuccio)

“Hitler e l'olocausto” di Wistrich

(Portoscuso, Sant'Antioco)

“L'IBM e l'olocausto” di E. Black

(Giba, Portoscuso)

“Inverno nel mattino” Una ragazza nel ghetto di Varsavia di J. Bauman

(Portoscuso)

“L'industria dell'olocausto” lo sfruttamento della sofferenza degli ebrei

di Norman G. Finkelstein

(Portoscuso)

“Il libro nero” di V. Grossman

(Portoscuso)

“Il libro di Edith” di E. Velmans

(Giba, Portoscuso)

“Lager perchè” Auschwitz Mauthausen Dachau di Viberti

(Perdaxius, Villamassargia)

“Mauthausen bivacco della morte” di B. Vasari

(Portoscuso)

“Nero latte dell'alba” di A. Molesini

(Carbonia, Sant'Anna Arresi)

“I nemici sono gli altri” Convegno sull'olocausto a cura

di L. Fontana e G. Giovagnoli.

(Portoscuso)

“Non dimenticare l'Olocausto” di F. Sessi

(Calasetta, Portoscuso)

“Il nazismo e lo sterminio degli ebrei” di L. Poliakov

(Carbonia, Gonnese, Portoscuso, Santadi, Società Umanitaria, Teulada)
“Non è facile essere ebreo” L'ebraismo spiegato ai non ebrei di *R. Calimani*
(Portoscuso)

“Nazismo e olocausto: dalla democrazia alla dittatura” di *V. Pappalettera*
(Portoscuso)

“Olocausto” di *G. Knopp*
(Piscinas, Portoscuso, Santadi, Villaperuccio)

“L'olocausto in Italia” di *S. Zuccotti*
(Portoscuso - Santadi)

“Il razzismo in Europa” Dalle origini all'olocausto di *G.L. Mosse* (Calasetta, Gonnese, Portoscuso, Santadi)

“L'olocausto nella storia” di *M. R. Marrus*
(Giba - Portoscuso)

“L'ombra dell'olocausto” Ricordi di due vite di *B. Bender*
(Portoscuso)

“Per discutere di Auschwitz” di *F. Maria Feltri*
(Portoscuso)

“Per ignota destinazione” Gli Ebrei sotto il nazismo di *L. Picciotto Fargion*
(Carbonia, Gonnese)

“La persecuzione antiebraica a Trieste” (1938-1945) di *S. Gherardi Bon*
(Santadi)

“Il posto degli Ebrei” di *A. Luzzato*
(Carbonia, Gonnese, Piscinas, Villaperuccio)

“Procedure finali” Politica nazista, lavoratori ebrei, assassini tedeschi
di *C. R. Browning*
(Portoscuso)

“Processo all'olocausto” di *D. D. Guttenplan*
(Portoscuso)

“Questo è stato” Una famiglia italiana nei lager di *P. Sonnino*
(Gonnese, Sant'Anna Arresi)

“Negare la storia” L'olocausto non è mai avvenuto: chi lo dice e perché
di *M. Shermer, Alex Grobman*
(Calasetta, Portoscuso)

“Rahel Varnhagen: storia di una ebrea” di *H. Arendt*

(Sant'Anna Arresi)

“Una questione morale” La Chiesa cattolica e l'Olocausto di *D. Jonah Goldhagen*
(Portoscuso)

“Ricorda cosa ti ha fatto Amalek” di *A. Nirestajn*
(Santadi, Portoscuso)

“Il passato nascosto” Fuga e vita clandestina di una giovane ebrea nella Germania nazista di *M. Roseman*
(Portoscuso)

“Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo” di *R. De Felice*
(Calasetta, Gonnese, Santadi)

“La strada per Auschwitz” di *G. Gonnesezzini*
(Portoscuso)

“Sono dov'è il mio corpo” Memoria di un ex-deportato a Mauthausen di *P. Lotti*
(Portoscuso)

“Il settimo milione” Come l'Olocausto ha segnato la storia di Israele di *T. Segev*
(Carbonia, Gonnese)

“Gli schiavi di Hitler”: I deportati italiani in Germania nella seconda guerra mondiale di *Lazzerio Ricciotti*
(Portoscuso, Villamassargia)

“Storia dell'Olocausto” Dalle origini della giudeofobia tedesca alla soluzione finale di *K. P. Fischer*
(Carbonia)

“La shoah in Italia”: la persecuzione degli ebrei sotto il fascismo di *M. Sarfatti*
(Carbonia, Portoscuso, Santadi, Sant'Antioco, Villamassargia)

“Shoah” Gli ebrei e la catastrofe di *A. Grynberg*
(Gonnese, Portoscuso)

“Semi e antisemi”: indagine su un conflitto e su un pregiudizio di *B. Lewis*
(Carbonia)

“Si chiamava Anna Frank” di *M. Gies*
(Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Carbonia)

“Il silenzio degli alleati” La responsabilità morale di inglesi e americani nell'Olocausto ebraico di *R. Breitman*
(Gonnese, Portoscuso, Villamassargia)

“Il silenzio dei vivi”: all'ombra di **Auschwitz** di *E. Springer*
(Carbonia, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco)

“Il silenzio di Pio XII” di *M. Marchione*
(Portoscuso)

“La soluzione finale” Come si è giunti allo sterminio degli ebrei di *H. Mommsen*
(Sant'Anna Arresi)

“Sono un assassino?” Autodifesa di un poliziotto ebreo di *C. Perechodnik*
(Teulada)

“L'uomo che fermò Hitler” La storia di **Dimitar Peshev** che salvò gli Ebrei di una nazione intera di *G. Nissim*
(Calasetta, Giba, Portoscuso, Villamassargia)

“Stella gialla” Ebrei e pregiudizio di *R. Calimani*
(Carbonia)

“Storia degli Ebrei italiani sotto il fascismo” di *R. De Felice*
(Gonnesa, Santadi)

“Storia della deportazione dall'Italia 1943-1945” Militari, ebrei, e politici nei lager del Terzo Reich di *G. Mayda*
(Portoscuso)

“La strada per Auschwitz” di *G. Gonnesezzini*
(Portoscuso)

“La speranza mi ha tenuto in vita” Da Theresienstadt e Auschwitz a Israele di *E. Ruth*
(Carbonia, San Giovanni Suergiu)

“Storia di Savina” di *M. Coslovich*
(Portoscuso)

“Il tempo di parlare” di *H. Lewis*
(Carbonia - Gonnesa)

“Tu passerai per il camino” Vita e morte a Mauthausen di *V. Pappalettera*
(Portoscuso, Villaperuccio)

“Il terribile segreto” La congiura del silenzio sulla soluzione finale di *W. Laquer*
(Portoscuso, Sant'Anna Arresi)

“Il terrore nazista” La Gestapo, gli ebrei e i tedeschi di *E. A. Johnson*
(Portoscuso)

“Il tribunale del bene” la storia di **Moshe Bejski**, l'uomo che creò il Giardino dei giusti di *G. Nissim*

(Portoscuso)

“Uomini comuni” di *C. R. Browning*

(Carbonia - Gonnese)

“Vivere ancora”: storia di una giovinezza di *R. Kluger*

(Carbonia, Gonnese, San Giovanni Suergiu)

“I volenterosi carnefici di Hitler”: i tedeschi comuni e l'Olocausto

di *D. J. Goldhagen*

(Carbonia, Gonnese)

“Varsavia, viale di Gerusalemme 45” di *O. Mincer*

(Carbonia)

“Il Vaticano e l'olocausto in Italia” di *S. Zuccotti*

(Portoscuso)

“La banalità del bene” di *E. Deaglio*

(Giba, Gonnese, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Villamassargia)

“Addio a Berlino” di *C. Isherwood*

(San Giovanni Suergiu)

“La distruzione degli ebrei d'Europa” di *R. Hilberg*

(Carbonia, Portoscuso)

“E' successo solo 50 anni fa” Lo sterminio di sei milioni di ebrei

di *A. Nirenstajn*.

(Carbonia, Portoscuso, Gonnese)

“Ben: storia di un giovane ebreo sopravvissuto all'olocausto”

di *P. A. Sandfort*

(Portoscuso)

“Diario 1941-1943” di *E. Hillesum*

(Carbonia, Portoscuso)

“Gli Ebrei che sfidarono Hitler” di *N. Tec*

(Carbonia, Portoscuso)

“I carnefici della porta accanto” 1941 il massacro della comunità ebraica di **Jedwabne in Polonia** di *Jan T. Gross* .

(Gonnese, Portoscuso)

“L'antisemitismo”: dal pregiudizio contro gli Ebrei ai campi di sterminio

di *R. Finzi*

(Giba, Gonnese, Villamassargia, Piscinas, Gonnese)

Il Cinema racconta la Shoah

Concorrenza sleale

Regia: Ettore Scola - ITA 2001 - Durata 118'

Le leggi antiebraiche italiane e l'indifferenza con cui furono accolte in un film che rievoca l'Italia della fine degli anni '30. Umberto e Leone sono due commercianti, uno sarto da sempre e per tradizione familiare, l'altro proprietario di una merceria dalle grandi ambizioni, in costante competizione tra loro. Le famiglie si conoscono e condividono litigi e scontri dei due protagonisti, solo i giovani figli sono amici (e più) tra loro. Gli avvenimenti precipitano con l'avvento delle prime leggi in difesa della razza.

Scuole medie e Superiori



DVD Portoscuso, Sant'Anna Arresi



Il giardino dei Finzi Contini

Vittorio De Sica, 1970, 93'

Liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Giorgio Bassani. Attraverso l'amicizia tra Giorgio (Lino Capolicchio), figlio di un commerciante, e Micol (Dominique Sanda), giovane appartenente all'altolocata famiglia dei Finzi-Contini, vengono ripercorse le tragiche vicende della Comunità Ebraica di Ferrara, tra il 1937 e il 1943.

Scuole medie e Superiori

DVD Sant'Anna Arresi, Tratalias

VHS Giba

L'isola in via degli uccelli

Regia: Soren Kragh-Jacobsen - 1997 - Durata: 107'

1944, nell'ultima retata nel Ghetto di Varsavia, Alex, un ragazzo di 12 anni, riesce a sfuggire ai nazisti. Completamente solo riesce a sopravvivere nel ghetto deserto, finché il padre farà ritorno e, insieme torneranno a sopravvivere.

Scuole elementari medie superiori



VHS Gonnese

Jona che visse nella balena

Regia: Roberto Faenza, ITA 1993 - Durata: 110'

Commovente trasposizione cinematografica del libro "Anni d'infanzia" di Jona Oberski. Amsterdam, 1942: Jona, bambino ebreo di quattro anni, dopo aver subito l'umiliante degradazione delle leggi antiebraiche, viene deportato con i genitori al campo di transito di Westerbork e, da lì, a Bergen-Belsen. Sarà il solo a sopravvivere al "ventre della balena".

Scuole elementari medie e superiori

Tratto dal libro "Anni d'infanzia" di Jona Oberski.

DVD Gonnese, Piscinas, Santadi, Sant'Anna Arresi, Villaperuccio

VHS Portoscuso, Società Umanitaria, Villamassargia



Kapò

Regia: Gillo Pontecorvo - ITA 1960 - Durata: 116' (b/n)

Durante il periodo della Seconda Guerra Mondiale, Edith, una giovane ebrea francese, viene deportata in un campo di sterminio. Dopo aver assistito all'uccisione dei genitori, decide di sopravvivere diventando la responsabile di una baracca. L'amore per un prigioniero russo le farà ricordare i valori dimenticati nella battaglia quotidiana per la vita.

Scuole superiori

DVD Portoscuso, Sant'Anna Arresi, Società Umanitaria

VHS Carbonia

Il pianista

Regia: Roman Polanski - 2002 - Durata: 148'

Nel corso della Seconda guerra mondiale, Wladyslaw Szpilman - un pianista ebreo polacco, si ritrova nel ghetto di Varsavia, dove incontra sofferenze e atti di eroismo degli abitanti del ghetto. Qui trova un ufficiale nazista amante della musica che lo aiuta.

Scuole medie e Superiori

Tratto dal libro "Il Pianista" di Wladyslaw Szpilman

DVD Giba, Gonnese, Sant'Anna Arresi, Società Umanitaria, Trtalias, Villamassargia

VHS Santadi



Train de vie

Regia: Radu Mihaileanu - FRA 1998 - Durata: 100'

La shoah vista come una favola: mentre i nazisti rastrellano i villaggi ebraici della Romania, un gruppo di ebrei, guidati dallo scemo del paese, costruiscono un treno, ci appiccicano le svastiche e poi si travestono: chi da aguzzino delle SS chi da prigioniero. Destinazione (falsa) Auschwitz...

Scuole elementari medie e Superiori

DVD *Portoscuso, Sant'Anna Arresi, Società Umanitaria, Tratalias*

VHS *Società Umanitaria*



L'ultimo metrò

Regia: François Truffaut - FRA 1980 - Durata 130'

Parigi, 1942: a causa del coprifuoco, l'ultimo metrò parte alle 20,30, ma il teatro, nonostante la paura, è frequentatissimo. Il proprietario e direttore del Teatro Montmartre (Heinz Bennet) è costretto, in quanto ebreo, a vivere nascosto nella cantina del suo teatro, da dove continua a lavorare e a dirigere all'insaputa degli stessi attori. Per tutti, a dirigere l'impresa è la moglie Marion (Catherine Deneuve), che in realtà, svolge solo il ruolo di segreta controfigura del marito.

DVD *Società Umanitaria*

Scuole superiori

La vita è bella

Regia: Roberto Benigni - ITA 1997 - Durata: 111'

Osannato e pluripremiato film di Benigni, è il tentativo di rivivere il dramma della deportazione ebraica raccontato con "leggerezza" e utilizzando un tono evocativo, senza mai cadere nella farsa o nella mancanza di rispetto nei confronti delle vittime.

Scuole elementari medie e Superiori

DVD *Carbonia, Giba, Gonnese, Piscinas, Perdaxius, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Villaperuccio*

VHS *Calasetta, Carbonia, Gonnese, Società Umanitaria, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Tratalias,*





Non dire falsa testimonianza - Il Decalogo Otto Krzysztof Kieslowski, Polonia, 1988, 59'

Un'anziana docente di filosofia, rientrata in Polonia, si trova a far fronte a un tormentato episodio del suo passato: si può dire il falso per salvare una vita? E l'unico film che ha un nesso esplicito con la guerra e la tragedia ebraica della Shoah, e l'unico che propone un flashback. Rimane irrisolto un problema di fondo: perché c'è chi deve salvare e chi dev'essere salvato?

DVD Società Umanitaria, Gonnese

VHS Società Umanitaria

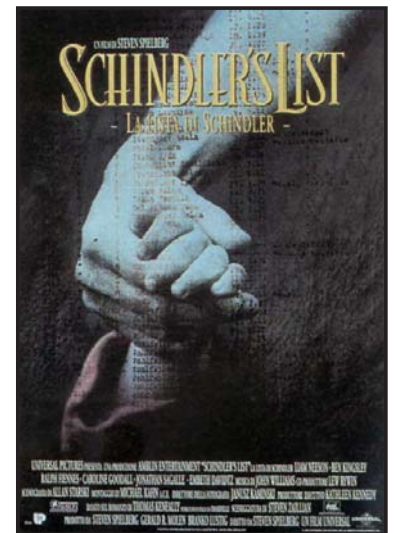
Schindler's list

Regia: Steven Spielberg- USA 1993 - Durata: 195'

Capolavoro di Spielberg premiato a Hollywood con 7 Oscar nel 1994, tratto dal libro di Thomas Keneally, narra la storia di Oskar Schindler, industriale nazista che, salvando 1100 ebrei dalla morte, divenne un "giusto". La ricostruzione del ghetto di Cracovia e della sua selvaggia liquidazione resterà nell'istoria del cinema come una delle rappresentazioni visive più impressionanti e nello stesso tempo più rigorose che siano mai state realizzate sulla Shoah.

Scuole superiori

DVD Carbonia, Giba, Gonnese, Piscinas, Portoscuso
Società Umanitaria, Sant'Anna Arresi, Tratalias,
Villaperuccio



VHS Portoscuso, San Giovanni Suergiu



Il Grande Dittatore

Regia: Charles Chaplin - USA 1940 - Durata: 55'

Un grandissimo Charlie Chaplin nel doppio ruolo del dittatore Hynkel (Hitler) e di un barbiere ebreo che lotta contro le persecuzioni antisemite e che, camuffato da nazista, viene scambiato per il primo e in questa veste pronuncia un grande discorso umanitario. Fu quasi l'unico film americano ad attaccare il nazismo prima di Pearl Harbor. Coraggiose le analogie, mai camuffate (Hering/Goering, Napoleone/Mussolini), così come le sequenze realistiche del Ghetto. A Chicago, città che contava una forte comunità tedesca, fu censurato.

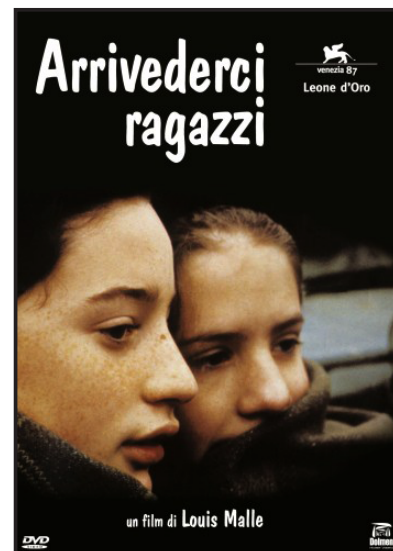
Scuole elementari medie e superiori

DVD Carbonia, Perdaxius, Portoscuso, Sant'Anna Arresi

Arrivederci ragazzi

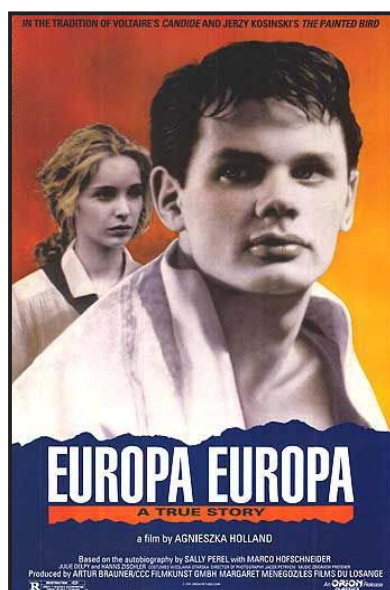
Louis Malle, 1987, 103'

Francia, Collegio del Bambin Gesù di Fontainebleau, gennaio '44. In una Parigi immersa nella Seconda Guerra Mondiale, l'undicenne Julien Quentin e il fratello François sono costretti a separarsi dalla madre, per rifugiarsi in un collegio di gesuiti dove giungono molti altri ragazzi di buona famiglia. Fra loro vengono inseriti dal rettore tre ragazzi ebrei. Nel collegio lavora come sguattero Joseph, un ragazzo zoppo che arrotonda la paga facendo mercato nero. Scoperto e licenziato, per vendicarsi, denuncia alla Gestapo la presenza dei ragazzi ebrei nella scuola. I tedeschi fanno irruzione scatenando il panico. Fra il terrore generale, vengono arrestati assieme al rettore che li aveva nascosti. Leone d'oro alla



mostra di Venezia.
Scuole medie superiori

DVD Sant'Anna Arresi, Socirtà Umanitaria, Tratalias



Europa Europa

Regia: Agnieszka Holland - 1991 - Durata: 110'

Storia incredibile ma vera di Salomon Perel, ebreo tedesco, adolescente nella Germania nazista. Fuggito a Est, viene sedotto dall'ideologia comunista. Catturato nel corso dell'invasione nazista della Russia, riesce a spacciarsi per "ariano" e, suo malgrado, a diventare un eroe della Wehrmacht. Inserito addirittura nella Hitlerjugend, spinto dall'istinto di sopravvivenza, continuerà a rinnegare la sua origine e a identificarsi nel modello del perfetto tedesco, finché non sarà costretto a confrontarsi con la verità.

Scuole superiori

DVD Sant'Anna Arresi

Il diario di Anna Frank

Regia: George Stevens - 1959 - Durata: 156'

Tratto dal celebre Diario pubblicato in Italia dalla casa editrice Einaudi, narra la storia di Anna Frank, la ragazzina ebrea che, per sfuggire alle deportazioni, si nascose, purtroppo invano, con la famiglia in una soffitta di alcuni amici ad Amsterdam. Il film ha vinto 3 Premi Oscar.

Scuole medie e Superiori

DVD Giba, Piscinas, Santadi, Sant'Anna Arresi, Società Umanitaria

VHS Portoscuso



La caduta degli dei

Regia: Luchino Visconti - 1969 - Durata: 150'

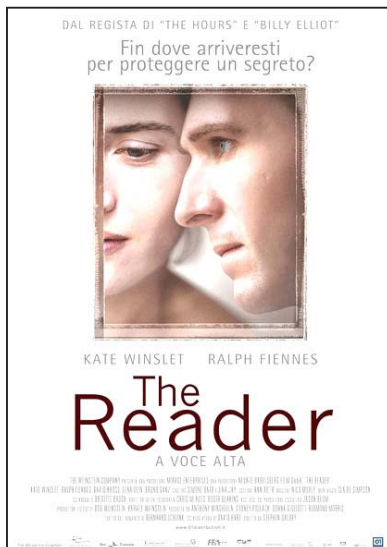
Siamo in Germania, vigilia dell'avvento al potere di Hitler. Il capo di una grande famiglia, gli Essenbeck, decide di far dirigere la sua fabbrica al figlio Konstantin, nazista sfegatato. Il vecchio ha capito da che parte tira il vento, e pur essendo antinazista, pensa bene di ingraziarsi il nuovo regime. A questo punto si scatenano gli odi familiari, intrecciandosi con gli odi tra due fazioni hitleriane, le S. A. e le S.S. Vinceranno le S.S., che nella "notte dei lunghi coltelli" massacreranno le S.A. e vincerà il giovane Haschenback, cugino degli Essenbeck ed esponente delle S.S.

Scuole superiori



DVD Carbonia, Sant'Anna Arresi, Società Umanitaria

VHS Tratalias



The reader

La storia ha inizio nella Germania dopo la fine della seconda guerra mondiale, quando l'adolescente Michael Berg si sente male e viene aiutato ad arrivare a casa da Hanna, un'estranea che ha il doppio dei suoi anni. Michael si riprende dalla scarlattina e cerca Hanna per ringraziarla. Così, i due rapidamente rimangono coinvolti in una relazione segreta e appassionata. Nonostante il loro rapporto, un giorno Hanna scompare misteriosamente, lasciando Michael confuso e addolorato. Otto anni più tardi, mentre Michael è uno studente di legge che osserva i processi per i crimini di guerra nazisti, è sconvolto nel veder tornare Hanna nella sua vita, questa volta come imputata in tribunale. Mentre il passato della donna viene rivelato, Michael scopre un segreto importante che avrà un forte impatto sulle loro vite.

Tratto dal romanzo *A voce alta* di Bernhard Schlink

DVD Tratalias, Villaperuccio

Ogni cosa è illuminata

Regia: Liev Schreiber

Cast: Elijah Wood, Eugene Hutz, Boris Leskin

Un giovane ebreo americano decide di andare alla ricerca della donna che durante la Seconda Guerra Mondiale in un villaggio in Ucraina aveva salvato la vita a suo nonno, nascondendolo durante un raid dei Nazisti. Il ragazzo viene aiutato nella sua ricerca da un uomo del luogo, che parla un inglese sgangherato



ma divertente. Tra commedia e dramma si snoda il viaggio nella memoria di un ragazzo alla ricerca delle sue origini. Tratto dal romanzo del 2001 "Everything is illuminated" di Jonathan Safran Foer, Schreiber l'ha scelto per la vicinanza alla sua storia familiare e ne ha curato l'adattamento per il cinema.

Tratto dal romanzo "Ogni cosa è illuminata" di Foer Jonathan S.

DVD Carbonia, Gonnese, Società Umanitaria

L'uomo che verrà

Regia: G. Diritti - Italia 2009 - Durata 117'

Inverno, 1943. Martina ha 8 anni, vive alle pendici di Monte Sole, non lontano da Bologna, è l'unica figlia di una famiglia di contadini che, come tante, fatica a sopravvivere. Anni prima ha perso un fratellino di pochi giorni e da allora ha smesso di parlare. Nel dicembre la mamma rimane nuovamente incinta. I mesi passano, il bambino cresce nella pancia della madre e Martina vive nell'attesa del bimbo che nascerà mentre la guerra man mano si avvicina e la vita diventa sempre più difficile. Nella notte tra il 28 e il 29 settembre 1944 il piccolo viene finalmente alla luce. Quasi contemporaneamente le SS scatenano nella zona un rastrellamento senza precedenti, che passerà alla storia come la strage di Marzabotto.

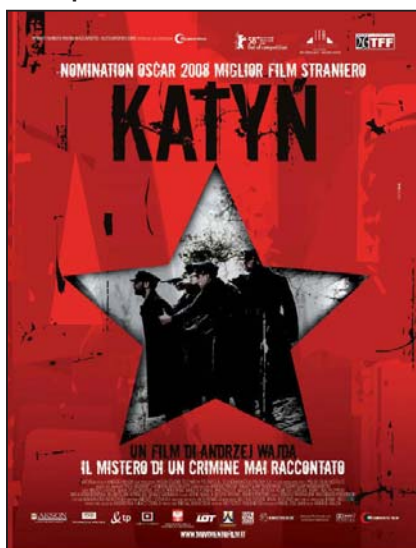


DVD Società Umanitaria, Giba, Piscinas, Villaperuccio

Katyn

Regia: Andrzej Wajda - Polonia 2007 - Durata: 118'

Con l'accordo Molotov/Ribbentrop, nell'agosto del 1939 la Germania nazista e la Russia comunista stringono un patto di non aggressione e, tacitamente, decidono di spartirsi la Polonia. Il 1° settembre le truppe tedesche invadono la nazione confinante, stessa cosa fa l'Unione Sovietica. Nella primavera dell'anno successivo la Polonia già non esiste più. Mentre la Wehrmacht rivolge le sue attenzioni al resto d'Europa, Stalin decide di liberarsi definitivamente del probabile pericolo di una rivolta polacca contro l'Armata Rossa, ordinando così di eliminare tutti i maggiori esponenti della borghesia e intelligenza del paese appena sottomesso. Per tutta la durata del conflitto e oltre, Anna (Ostaszewska) e Róża (Stenka), lotteranno con tutte le loro forze per fare luce su quanto è accaduto a Katyn. Il più celebre regista polacco non poteva non fare i conti con la Storia del suo paese specie in questo caso, visto



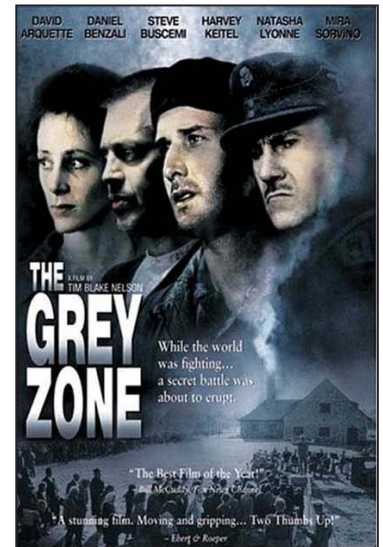
che quella tragedia lo ha colpito anche nel privato. Infatti Jakub, padre di Andrzej Wajda, è uno dei 22.000 fra ufficiali e soldati, trucidati in quelle che poi sono passate alla Storia come le fosse di Katyn. Per il suo film il regista sceglie di raccontare anche la storia delle loro donne, rimaste a casa ad aspettare i mariti o alla vana ricerca di notizie sulla loro fine.

DVD Villaperuccio

La Zona Grigia - The gray zone

Regia: Tim Blake Nelson - USA 2001 - Durata 102'

Auschwitz (Polonia), autunno 1944. Chi erano e come operavano i Sonderkommando, unità speciali di internati ebrei che curavano il funzionamento delle camere a gas e vi accompagnavano i loro confratelli da eliminare, ottenendo in cambio qualche mese in più di sopravvivenza. Da un testo teatrale dello stesso sceneggiatore-regista-montatore (già attore di Fratello, dove sei?), basato sul libro Auschwitz: A Doctor's Eyewitness Account di Miklos Nyiszli, medico ebreo ungherese che effettuò gli esperimenti del nazista Josef Mengele per salvare sé stesso e la sua famiglia. Non c'è compiacimento morboso nel mettere in immagini (fotografia stilizzata di Russell Lee Fine) l'orrore di un lager di sterminio e il velo grigio della cenere umana che avvolge il campo e le coscienze degli internati. Pone più di una domanda e mette in luce la dimensione industriale della soluzione finale. Tra gli interpreti spicca la greve interpretazione che Keitel dà del comandante del campo. Girato in Bulgaria



DVD Gonnese

In Darkness

Regia: Agnieszka Holland - NL-DE-FR-PL 2011 - Durata: 145'



Leopold Socha é un operaio che lavora alle fogne della cittadina di Lvov, in Polonia, al tempo dell'occupazione nazista. Un giorno si imbatte in un gruppo di ebrei che cerca di fuggire al proprio destino. In cambio di soldi l'uomo accetta di nascondarli nei cunicoli delle fogne. A lungo andare, quello che era iniziato come un modo per racimolare dei soldi diventa una questione di principio al punto di arrivare a mettere in pericolo la propria vita e quella della sua famiglia, per nascondere quei malcapitati.

DVD Carloforte

Vento di primavera

Regia: R. Bosch - Francia, Germania, Ungheria 2010 - Durata: 125'

1942. Joseph ha undici anni. E' una mattina di giugno, deve andare a scuola, porta cucita sul petto una stella Gialla. Viene incoraggiato da un rigattiere e insultato da una fornaia. La Francia è sotto l'occupazione tedesca. Gli ebrei vengono prima costretti a portare la stella gialla, poi vengono allontanati da ogni luogo pubblico, dal loro impiego, dalle scuole. Nel quartiere di Montmartre vivono molte famiglie ebrae tra cui quella di Joseph, 10 anni. Nella notte tra il 15 e il 16 Luglio, oltre 13.000 ebrei furono arrestati a Parigi. Vennero divisi in 2 categorie: le famiglie con figli e le persone nubili. Le prime, radunate nello stadio del velodromo d'inverno, il Vel d'Hiv di Parigi. I secondi smistati nel campo di Drancy, alla periferia della capitale francese, in attesa di essere deportati ad Auschwitz. Ma un mattino Joseph e gli altri bambini vengono separati dai genitori.



 **Società Umanitaria**



Storia di una ladra di libri

Regia: Brian Percival - USA 2014 - Durata: 131'

Germania, 1939. Liesel Meminger è una ragazzina di pochi anni che ha perduto un fratellino e rubato un libro che non può leggere perché non sa leggere. Abbandonata dalla madre, costretta a lasciare la Germania per le sue idee politiche, e adottata da Rosa e Hans Hubermann, Liesel apprende molto presto a leggere e ad amare la sua nuova famiglia. Generosi e profondamente umani gli Hubermann decidono di nascondere in casa Max Vandenburg, un giovane ebreo sfuggito ai rastrellamenti tedeschi. Colto e sensibile, Max completa la formazione di Liesel, invitandola a trovare le parole per dire il mondo e le sue manifestazioni. Perché le parole sono vita, alimentano la coscienza, aprono lo spazio all'immaginazione, rendono sopportabile la reclusione. Fuori dalla loro casa intanto la guerra incombe e la morte ha molto da fare, ricoverando pietosa le vittime di Hitler e dei suoi aguzzini, decisi a fare scempio degli uomini e dei loro libri. Adattamento del romanzo di Markus Zusak, Storia di una ladra di libri è un racconto di formazione ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale in un piccolo villaggio della Germania.

Tratto dal Romanzo di Zusak Markus - Storia di una ladra di libri

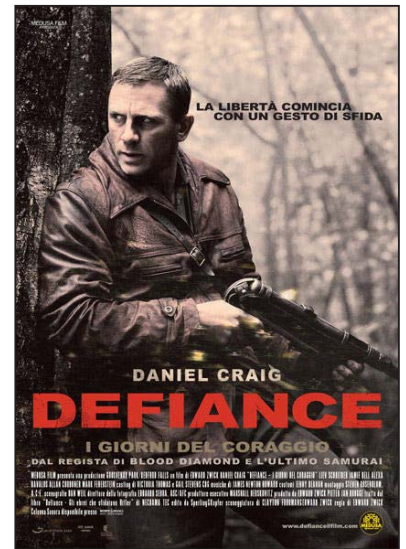
 **Piscinas**

Defiance - I giorni del coraggio

Regia: Edward Zwick - USA 2008 - Durata: 137'

Nel 1941 gli ebrei dell'Europa Orientale vengono uccisi a migliaia da nazisti. Tre fratelli polacchi (interpretati da Daniel Craig, Liev Schreiber e Jamie Bell) riescono a sfuggire alla cattura nascondendosi nei boschi della vicina Bielorussia, dove si uniranno alla resistenza russa e costruiranno un villaggio che permetterà di salvare la vita a più di 1200 ebrei. Presto però tra due dei tre fratelli scoppierà una forte rivalità per la leadership del gruppo che hanno costituito mentre il terzo rimarrà nel mezzo di questa lotta intestina.

Diretto da Edward Zwick, Defiance è tratto da una storia realmente accaduta.



 **Società Umanitaria**



Hotel Meina

Regia: Carlo Lizzani - ITA 2007 - Durata: 110'

"Hotel Meina", racconta del primo eccidio di ebrei consumato in territorio italiano. Lago Maggiore, settembre 1943. Un gruppo di sedici ebrei italiani, provenienti dalla Grecia, sono ospiti dell'Hotel Meina di proprietà di Giorgio Benar, un ebreo con passaporto turco (cioè cittadino di un paese neutrale). In seguito all'8 settembre, giorno dell'armistizio fra l'Italia e gli Alleati, un reparto di SS capitanato dal comandante Krassler giunge a Meina.

Tratto dal libro "Hotel Meina" di Marco Nozza.

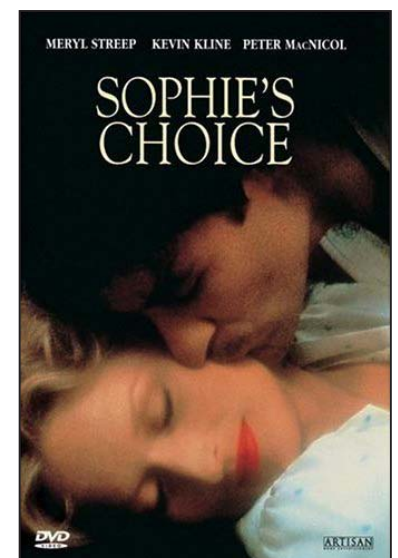
 **Sant'Anna Arresi, Società Umanitaria, Villamassargia**

La scelta di Sophie

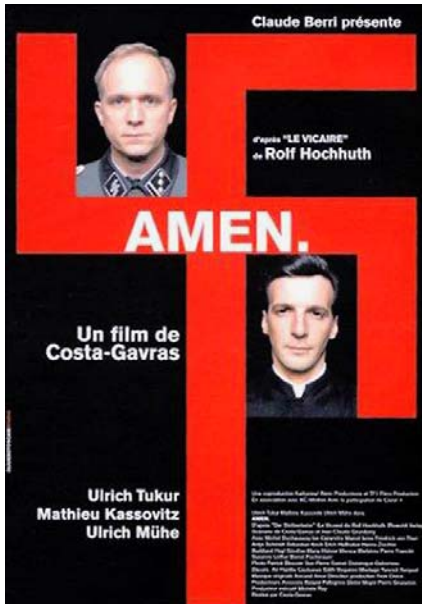
Regia: Alan Pakula - USA 1982 - Durata: 157'

La scelta di Sophie, ebrea ex internata in un campo di sterminio nazista, fu quella di abbandonare al suo destino la figlioletta per salvare se stessa e l'altro figlio, divenendo collaboratrice del comandante del lager di Auschwitz. Una scelta che ha segnato angosciosamente la sua vita, e che racconta, dopo la guerra, a Stingo, uno scrittore coinquilino nella casa in cui abita a New York, che è diventato amico suo e del marito, un geniale ma nevrotico intellettuale...

Tratto dal libro "La scelta di Sophie" di William Styron.



 **Piscinas**  **Società Umanitaria**



Amen

Regia: C. Costa Gravas - FRA 2002 - Durata: 130'

Ispirato all'opera teatrale di Rolf Hochhuth, "Il Vicario", Costa-Gravas racconta la storia di Kurt Gerstein, sottoufficiale delle SS tedesche durante la 2° guerra mondiale, incaricato dai superiori di procedere materialmente alla "soluzione finale" nei ghetti del Governatorato Generale. Gerstein sovrintende il "collaudo" dei primi centri di sterminio e vede con i suoi occhi gli effetti del Zyklon B su migliaia di ebrei rinchiusi nelle camere a gas.



Carbonia, Gonnese, Piscinas, Sant'Anna Arresi, Soc. Umanitaria, Tratalias,

Jakob il bugiardo

Regia: Peter Kassovitz - USA 1999 - Durata: 114'

Tratto dal romanzo di Jurek Becker, è una fiaba sul tema tragico della ghettizzazione degli ebrei dell'Europa orientale ad opera dei nazisti. In un ghetto polacco, Jakob, nell'ufficio della Gestapo, ascolta per caso alla radio la notizia dell'avanzata dell'Armata Rossa. Quando comunica il fatto ai suoi conoscenti, tutti credono che egli abbia una radio nascosta. Nel tentativo di far nascere la speranza nel ghetto egli decide di dare via via delle notizie completamente inventate sull'esito positivo della guerra.

DVD Sant'Anna Arresi, Società Umanitaria



Music box - prova d'accusa



Regia: C. Costa-Gravas - USA 1989 - Durata: 126'

Perfetto caso di mimetizzazione e integrazione di un criminale di guerra ungherese (Armin Mueller-Stahl) nella società americana. La vicenda assume toni drammatici quando è proprio la figlia - avvocato (Jessica Lange)- a scoprire le prove inconfutabili dei crimini del padre.

VHS Società Umanitaria



L'amico ritrovato

Regia: J. Schatzberg - RFT/ GB/FRA 1989 - Durata: 110'

Il settantenne ebreo Henry Strauss, naturalizzato americano, da New York si reca in Germania, apparentemente per occuparsi di alcuni ereditati beni di famiglia, in realtà per scoprire che cosa è successo al suo amico Konradin von Lohenburg, di nobile famiglia tedesca e fautore del nazionalsocialismo.

VHS San Giovanni Suergiu

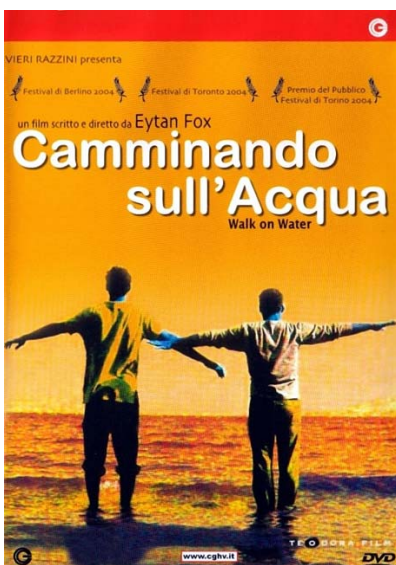
La finestra di fronte

Ferzan Ozpetek, 2002, 105'

Il film del congedo di Massimo Girotti, scomparso a 84 anni durante la sua lavorazione. Un racconto dipanato con garbo dal regista italo-turco Ozpetek attorno al rapporto di una giovane donna alle prese con le scelte dell'oggi e del domani con un anziano ebreo superstite della razzia del Ghetto di Roma e dei campi nazisti, alle prese col proprio tormentato passato segnato dal pregiudizio. L'anziano ebreo ritroverà la memoria, ma è soprattutto la giovane donna a riaversi, alla fine, e a ritrovare il senso profondo della propria vita. Premiato con quattro Nastri d'Argento.



DVD Carbonia, Gonnese, Santadi, Sant'Anna Arresi, Società Umanitaria



Camminando sull'acqua

Regia: Eytan Fox - Israele 2004 - Durata: 104'

Tra Tel Aviv e Berlino la vicenda di un agente del Mossad inviato sulle tracce di un ex criminale nazista novantenne, responsabile durante la guerra della deportazione di migliaia di persone. Obiettivo: arrivare "prima di Dio". Intorno incalza la vita di oggi, con gli attentati kamikaze, le violenze dei naziskin, il Kibbuz, l'amicizia.

DVD Società Umanitaria

Rosenstrasse

Regia: M. von Trotta - Germania/Olanda 2003 -

Durata: 136'

La storia vera, rivisitata liberamente dalle due sceneggiatrici, di centinaia di donne "ariane" che si opposero, nella Berlino del 1943, alla deportazione dei loro mariti ebrei. Alcuni di quegli uomini - e questa pellicola ha il merito di ricordarcelo - furono effettivamente salvati dallo sterminio da questa inaudita dimostrazione di strada. Un film forte, percorso da una alta tensione. Un modo originale per raccontare da un punto di vista nuovo l'orrore del nazismo. Per la sua interpretazione Katja Riemann è stata premiata con la Coppa Volpi quale migliore attrice alla Mostra del Cinema di Venezia 2003.

DVD Giba, Società Umanitaria



Appartamento ad Atene

Regia: Ruggero Dipaola - Italia 2011 - durata 95'

Nel 1943, ad Atene, un appartamento viene requisito per ospitare un ufficiale tedesco.



Nell'appartamento vivono gli Helianos, un tempo editori e benestanti. Hanno due figli, una bambina di tredici anni ed un ragazzo di dodici, la cui giovane età e la situazione rendono ribelle e vendicativo. L'arrivo del capitano Kalter, metodico, ascetico e crudele, rivoluziona la vita e le abitudini della famiglia. Gli Helianos si sottomettono, remissivi, senza altra identità che la loro acquiescenza. La volontà del dio-soldato è il loro unico assillo. L'appartamento li avvolge come un'epidermide. Poi, di colpo, l'assenza. Il padrone parte per la Germania, e i servi scoprono che la libertà non ha alcun senso, che la tortura continua. Quando Kalter torna, è un sollievo. E' cambiato: più gentile, indulgente. Di un'indulgenza che disorienta. Ma è un fragile equilibrio.

Correnti sotterranee di odio agiscono in segreto e preparano un'agghiacciante vendetta.

Tratto dal romanzo "Aparment in Athens" di Glenway Wescott

Fantasmii del terzo Reich

Il documentario "Fantasmii del terzo Reich" presenta le storie personali dei discendenti del Terzo Reich. Storie commoventi e di estremo interesse; molte sfaccettature della vita di individui che, loro malgrado, sono ancora fortemente condizionati dal regime di Hitler, nonostante siano passati quasi 70 anni dalla fine della seconda guerra

mondiale. Questo documentario è nato sulla spinta del desiderio di conoscere meglio queste persone e la loro storia, il patrimonio emotivo che ne ha condizionato le vite, e le scelte che hanno compiuto nel tentativo di liberarsi dell'oscuro passato. Abbiamo sentito la necessità di raccontare esperienze molto diverse tra loro, quale quella di un figlio di un eroe di guerra nazista che si è convertito al Giudaismo, o quella della figlia di Hermann Goering che si è fatta sterilizzare per non "perpetrare il male che è dentro di lei". Abbiamo potuto notare come il dolore, lo strazio e la vergogna condivisi da queste persone siano un tratto comune, che non varia in base al rango, e alle conseguenti responsabilità del proprio antenato nazista.

La particolarità del documentario è quella di descrivere come le vite di persone normali sono state condizionate dalla presenza "scomoda" dei loro antenati. Parallelamente è stata effettuata un'attenta ricerca di materiale di repertorio relativo agli "antenati scomodi" degli intervistati, per inquadrarne il ruolo nell'ambito del secondo conflitto mondiale.

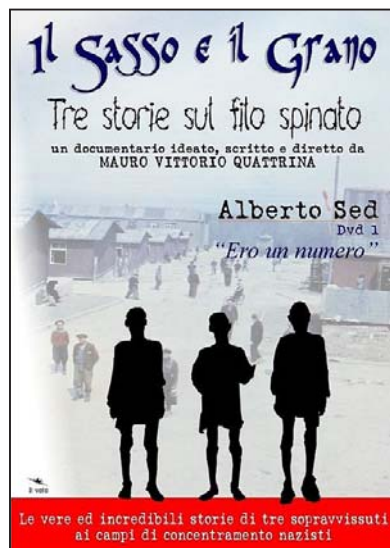
Può essere visionato su <http://www.youdoc.it>



Il Sasso e il Grano: ERO UN NUMERO

Regia: M. V. Quattrina - <http://mauroquattrina.jimdo.com/>

Il Sasso e il Grano, è una collana di tre dvd incentrati su tre storie differenti di ex deportati che raccontano la loro esperienza incredibile. La prima storia, cioè quella di Alberto intitolata "ERO UN NUMERO" è veramente particolare. Alberto, ebreo romano, fu deportato ad Auschwitz nel 1944 ed è uno dei pochi italiani sopravvissuti da quel lager. Ad Auschwitz arriva da Roma insieme alla mamma e alle tre sorelle passando prima dal campo di raccolta di Fossoli di Carpi di Modena. Alberto, tutto di un fiato, racconta la sua storia che raccoglie una testimonianza viva e in prima persona delle condizioni dei campi di concentramento. Alberto Sed offre una visione a 360° della vita nei campi di concentramento dove, praticamente, prova purtroppo sulla sua pelle ogni aspetto negativo di quella esperienza. Quasi non crede a quello



che vede, addirittura pensa di essere pazzo ma, vedendo e rivedendo ogni giorno le terribili scene che gli si presentano davanti, si rende consapevole che "bisogna sopravvivere perché qualcuno un giorno, quando la guerra sarà finita, dovrà raccontare a tutti quello che succede ad Auschwitz".

Della stessa collana: "Il Lager della Luna", tratto dalla testimonianza dell'ex deportato Mario D'Angelo, e "Il mio canto prigioniero, Eno Mucchiutti" che racconta la storia del baritono Eno Mucchiutti, deportato politico di Trieste.

Dall'altra parte del mare

Regia: Jean Sarto - Italia 2009 - Durata: 80'

"....Sono un essere umano, un essere umano, sono un essere umano che vuole vivere...un essere umano. E' questo il grido disperato di Ka-Tzetnik 135633 nel suo libro dal titolo "Shiviti". E' la storia di un sopravvissuto ad Auschwitz (Yehil De-Nur) con il numero marchiato nella carne del braccio sinistro, arrivato all'estremo limite di degradazione umana che dopo 30 anni ha accettato di rivivere l'esperienza del campo di concentramento con una terapia a base di LSD, sottoponendosi a 5 sedute chiamate Cancelli della Memoria. E' uno dei due deportati di Auschwitz nella messa in scena sulla shoah da parte di una compagnia teatrale, l'altra è Tosca Marmor, ebrea-polacca intervistata all'inizio del film da Clara che aveva fatto un documentario su di lei a Parigi, dove entrambe vivevano ed erano diventate intime amiche. Tutto comincia ai giorni nostri quando Clara che vive ancora a Parigi, viene chiamata dal regista Abele a Roma per collaborare a questa messa in scena.



Ballata per un condannato (Playng for time)

Regia: Daniel Mann - USA 1980 - Durata: 142'

Vanessa Redgrave (Julia) interpreta Fania Fenelon, una famosa cantante franco-ebrea che usa la propria voce come merce di scambio per sopravvivere nell'inferno di Auschwitz. Le note della Marsigliese cantate in coro accoglieranno i liberatori.

tratto dall'autobiografia: "The Musicians of Auschwitz" di Fania Fénelon



DEPORTATO I 57633 Voglia di non morire

Regia: Mauro Vittorio Quattrina - ITA 2009 - Durata: 45'

Documentario su Ferdinando Valletti, calciatore del Milan prima della guerra, dirigente dell'Alfa Romeo in seguito, venne catturato dai fascisti della Muti perchè coinvolto nello sciopero del marzo 1944. Dal Binario 21 della stazione centrale di Milano venne tradotto a Mauthausen e Gusen, dove tornerà nel settembre del 1945. La storia è interessante per il fatto che giocando a calcio, viene scelto come riserva nella squadra di calcio delle SS e questo gli permette di poter lavorare come sguattero nelle cucine, evitando la cava di marmo della famosa scala della morte.

Tratto dal libro "Deportato I 57633 voglia di non morire" di Manuela Valletti Ghezzi, la figlia di Ferdinando.



Prima vennero per gli ebrei

"Prima vennero per gli ebrei
e io non dissi nulla perché
non ero ebreo.

Poi vennero per i comunisti
e io non dissi nulla perché
non ero comunista.

Poi vennero per i sindacalisti
e io non dissi nulla perché
non ero sindacalista.

Poi vennero a prendere me.
E non era rimasto più nessuno
che potesse dire qualcosa."

Martin Niemoeller

pastore evangelico deportato a Dachau

Shema' [Ascolta]

Voi che vivete sicuri
Nelle vostre tiepide case
Voi che trovate tornando a sera
Il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo,
Che lavora nel fango
Che non conosce pace
Che lotta per mezzo pane
Che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna,
Senza capelli e senza nome
Senza più forza di ricordare
Vuoti gli occhi e freddo il grembo
Come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,
Coricandovi alzandovi:
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
La malattia vi impedisca,
I vostri nati torcano il viso da voi.

Primo Levi, 10 gennaio 1946



Una realizzazione del Centro Audiovisivi di Carbonia
Ricerca e testi a cura di Francesca Mascia (Coop. Progetto SC.I.L.A.)
Impaginazione: Riccardo Podda (Coop. Progetto SC.I.L.A.)